

CLASSE 5 SEZ. A - INDIRIZZO LICEO CLASSICO

ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2022-2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.lgs 62/2017, art. 17, comma 1)

INDICE

- Composizione del Consiglio di classe (pag. 2)
- Composizione della Commissione degli Esami di Stato (pag. 2)
- Configurazione della classe nel primo biennio (pag. 2)
- Configurazione della classe nel secondo biennio (pag. 3)
- Analisi del territorio di riferimento e dell'utenza generale e specifica (pag. 3)
- Presentazione della classe (pag. 3)
- Variazioni del Consiglio di classe nel biennio (pag. 4)
- Variazioni del Consiglio di classe nel secondo biennio e nella classe quinta (pag. 5)
- Obiettivi generali (pag. 5)
- Metodi adoperati per favorire l'apprendimento, strumenti, spazi (pag. 5)
- Verifica e valutazione (pag. 6)
- Interventi di recupero (pag. 6)
- Attività integrative extracurricolari (pag. 7)
- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) svolti dalla classe nel secondo biennio e durante il quinto anno (pag. 10)
- Schema orario Educazione civica - argomenti svolti (pag. 10)
- Griglie di valutazione Prima prova scritta Esame di Stato – Lingua e letteratura italiana (pag. 12)
- Griglia di valutazione Seconda prova scritta Esame di Stato – Lingua e cultura latina (pag. 20)
- Relazioni e programmi svolti dai singoli docenti (pag. 21)

Composizione del Consiglio di Classe

Dirigente Scolastico	Prof. Marco Mosconi
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Elena Roghi (docente coordinatore)
Lingua e cultura latina	Prof.ssa Elena Roghi
Lingua e cultura greca	Prof.ssa Michela Trombesi
Storia e Filosofia	Prof. Andrea Giambetti
Lingua e cultura inglese	Prof.ssa Rosaria Giuliano
Storia dell'Arte	Prof. Furio Orazio Durando
Scienze naturali	Prof.ssa Francesca Donia
Matematica	Prof. Marco Polvani
Fisica	Prof.ssa Carlotta Dottori
Scienze Motorie	Prof.ssa Clarissa Gori
Insegnamento della Religione cattolica	Prof. Alberto Tanganelli
Rappresentante studenti	Daria Betti
Rappresentante studenti	Navjot Kaur
Rappresentante genitori	Sig.ra Eva Andreucci (madre di Caterina Sabatini)
Rappresentante genitori	Sig.a Cristina Peruzzi (madre di Daria Betti)

Composizione della Commissione degli Esami di Stato

Docente	Disciplina
Commissario esterno	Lingua e letteratura italiana
Prof.ssa Elena Roghi	Lingua e cultura latina
Prof. Andrea Giambetti	Storia e Filosofia
Prof.ssa Rosaria Giuliano	Lingua e cultura inglese
Commissario esterno	Storia dell'Arte
Commissario esterno	Scienze naturali

Configurazione della classe nel primo biennio

	Classe I	Classe II
Studenti	25	25
Trasferiti ad altra scuola	-	-
Non promossi	-	-
Nuovi inserimenti	-	-
Ritirati	-	-

Configurazione della classe nel secondo biennio

	Classe III	Classe IV
Studenti	25	22
Trasferiti ad altra scuola	2	-
Non promossi	1	1
Nuovi inserimenti	-	-
Ritirati	-	-

Analisi del territorio di riferimento e dell'utenza generale e specifica

Rispetto al vasto bacino d'utenza del nostro istituto, che comprende i Comuni di Abbadia S. Salvatore, Asciano, Castiglion d'Orcia, Castiglione del Lago, Cetona, Chianciano Terme, Chiusi, Città della Pieve, Foiano della Chiana, Montalcino, Montepulciano, Piancastagnaio, Pienza, Radicofani, Rapolano Terme, S. Casciano dei Bagni, S. Quirico d'Orcia, Sarteano, Sinalunga, Torrita di Siena, e – più occasionalmente – altri limitrofi, tanto che un'alta percentuale degli studenti deve affrontare quotidianamente viaggi che possono richiedere da 40' a 100' di percorrenza fra andata e ritorno, i 21 allievi frequentanti la 5 AC provengono principalmente da Montepulciano e dalle sue frazioni, Pienza, Chianciano Terme, Radicofani, Torrita di Siena, San Quirico d'Orcia, Abbadia S. Salvatore, Castiglion d'Orcia.

Presentazione della classe

La 5 A Classico, composta da 21 alunni (diciannove femmine e due maschi), è una classe di medio profilo.

Per comprendere appieno il profilo attuale della classe, occorre evidenziare come nel biennio essa abbia vissuto un percorso didattico non lineare, sia a causa dell'avvicendamento di diversi docenti, anche nel corso dello stesso anno scolastico, sia in seguito alla pandemia, che ha avuto evidenti ripercussioni sia sulla preparazione individuale degli studenti (in particolare nello studio e consolidamento di alcuni fondamentali aspetti grammaticali delle due lingue classiche e, dunque, nella pratica traduttiva di testi complessi ma, in generale, anche nel miglioramento del metodo di studio e delle capacità espositive) sia sulla creazione di rapporti interpersonali solidi e sereni.

All'inizio del triennio, pertanto, la classe ha mostrato una forte mancanza di unione e una grande disomogeneità nell'acquisizione delle competenze, evidenziando spesso lacune anche piuttosto significative. Nonostante la frammentazione dei rapporti interpersonali tra studenti e con i docenti (in gran parte nuovi o titolari di insegnamenti differenti rispetto agli anni precedenti) che la classe si è trovata a vivere anche durante il terzo anno di studi a causa del protrarsi della pandemia, le incertezze da essi più volte manifestate in relazione agli sviluppi futuri della situazione e le naturali difficoltà legate al passaggio dal biennio al triennio, la classe ha cercato di reagire soprattutto attraverso l'ascolto dei suggerimenti forniti dai docenti, a livello umano e didattico, dimostrandosi generalmente docile e fiduciosa nei confronti degli insegnanti.

Tale atteggiamento, rinforzatosi durante il quarto anno, nonché la naturale rimodulazione del numero degli alunni della classe nel corso del secondo biennio, hanno permesso di giungere ad una situazione che, per quanto non possa essere definita come totalmente armonica, ha tuttavia consentito agli studenti di trarre profitto dallo studio delle diverse discipline e di acquisire, dunque, risultati generalmente buoni nel corso del quinto anno.

Nel presente anno scolastico, infatti, benché alcuni problemi relazionali non siano stati del tutto risolti (evidenti, ad esempio, la mancanza di spirito di collaborazione tra pari ed alcune tensioni provocate dalle differenze caratteriali tra alunni che, è necessario metterlo in luce, un ristretto gruppo di studenti ha sempre cercato di mitigare), tutti gli studenti hanno cercato di partecipare alla vita scolastica in modo corretto e proficuo. Non si sono mai verificati problemi disciplinari e, pur nelle ovvie differenze individuali, la classe si è dimostrata cordiale nei rapporti con i docenti, aperta al dialogo, animata da curiosità culturale. Rispetto al percorso degli anni precedenti, gli alunni sono apparsi molto maturati, dotati di un maggiore spirito critico e capacità di rielaborazione personale degli argomenti trattati. Emerge dunque un quadro positivo della classe, nella quale si è riscontrato un buon livello di attenzione e di partecipazione alle attività didattiche, il che ha consentito il regolare svolgimento delle lezioni in un clima sereno e collaborativo con i docenti. Gli studenti si sono infatti impegnati in maniera assidua e adeguata alle richieste didattiche, denotando anche una buona autonomia nel gestire e organizzare il lavoro scolastico.

Nello specifico, alcuni alunni si sono distinti per impegno e serietà nell'applicazione, hanno fatto tesoro degli *input* proposti e hanno approfondito le tematiche studiate in modo personale ed originale, raggiungendo risultati ottimi o addirittura eccellenti in tutte le discipline: costoro, però, non rendendosi promotori di una spinta all'emulazione da parte dei compagni, non sempre hanno collaborato alla crescita generale della classe. Altri alunni, animati da impegno e costanza e spinti da una complessiva crescita individuale, hanno conseguito risultati discreti o buoni nelle diverse discipline. Altri ancora, pur dimostrando impegno e volontà di miglioramento, non sono riusciti a superare completamente le difficoltà mostrate lungo l'intero percorso triennale, soprattutto a livello di capacità espositive, linguistiche (specialmente nell'area scientifica) e critiche, nonché relativamente alla traduzione dei testi classici; quest'ultima, forse, rimane la lacuna più evidente all'interno della classe, benché l'impegno assiduo degli studenti e dei docenti abbia cercato di superare tale condizione, negativo lascito della situazione pandemica. Anche nelle discipline in cui le difficoltà sono risultate maggiori, tutti gli studenti hanno tuttavia ottenuto risultati sufficienti o più che sufficienti.

Variazioni del Consiglio di classe nel biennio

Materia	Classe I	Classe II
Lingua e letteratura italiana	Prof. Armando Del Ciondolo	Prof.ssa Elena Roghi (fino a dicembre); Prof.ssa Silvia Gennari (da gennaio)
Lingua e cultura latina	Prof.ssa Michela Trombesi	Prof. Federico Pipitone (fino a dicembre); Prof.ssa Francesca Caselli (da gennaio)
Lingua e cultura greca	Prof.ssa Michela Trombesi	Prof.ssa Michela Trombesi
Storia e geografia	Prof.ssa Daniela Bacconi	Prof.ssa Michela Trombesi
Lingua e cultura inglese	Prof.ssa Elisabetta Piccinelli	Prof.ssa Susanna Nocchi
Matematica	Prof. Marco Polvani	Prof. Marco Polvani
Scienze naturali	Prof.ssa Francesca Donia	Prof.ssa Francesca Donia
Scienze motorie	Prof.ssa Barbara Menchetti	Prof.ssa Irene Montiani
IRC	Prof. David Micheletti	Prof.ssa Silvia Rizzo

Variazioni del Consiglio di classe nel secondo biennio e nella classe quinta

Materia	Classe III	Classe IV	Classe V
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Michela Trombesi	Prof.ssa Elena Roghi	Prof.ssa Elena Roghi
Lingua e cultura latina	Prof.ssa Elena Roghi	Prof.ssa Elena Roghi	Prof.ssa Elena Roghi
Lingua e cultura greca	Prof.ssa Sara Morgantini	Prof.ssa Lucia Santacroce	Prof.ssa Michela Trombesi
Matematica	Prof. Marco Polvani	Prof. Marco Polvani	Prof. Marco Polvani
Fisica	Prof.ssa Carlotta Dottori	Prof.ssa Carlotta Dottori	Prof.ssa Carlotta Dottori
Storia	Prof. Andrea Giambetti	Prof. Andrea Giambetti	Prof. Andrea Giambetti
Filosofia	Prof. Andrea Giambetti	Prof. Andrea Giambetti	Prof. Andrea Giambetti
Lingua e cultura inglese	Prof.ssa Susanna Nocchi	Prof.ssa Rosaria Giuliano	Prof.ssa Samira Bakhtiari (fino a dicembre) Prof.ssa Rosaria Giuliano (dalla seconda metà di dicembre)
Scienze naturali	Prof.ssa Francesca Donia	Prof.ssa Francesca Donia	Prof.ssa Francesca Donia
Storia dell'arte	Prof. Furio Orazio Durando	Prof. Furio Orazio Durando	Prof. Furio Orazio Durando
Scienze motorie	Prof.ssa Clarissa Gori	Prof.ssa Clarissa Gori	Prof.ssa Clarissa Gori
IRC	Prof. Alberto Tanganelli	Prof. Alberto Tanganelli	Prof. Alberto Tanganelli

Obiettivi generali

Coerentemente con quanto stabilito nel P.T.O.F, Piano triennale per l'offerta formativa, il Consiglio di classe si è proposto i seguenti obiettivi:

- un metodo personale, possibilmente critico, di apprendimento;
- una competenza espositiva e lessicale precisa e corretta per tutte le discipline;
- capacità di analisi e di sintesi dei contenuti;
- capacità di operare collegamenti interdisciplinari.

Questi obiettivi e quelli specifici delle singole discipline (per le quali si rinvia alle relazioni finali dei singoli docenti) sono stati conseguiti in maniera soddisfacente dalla maggioranza degli alunni.

Metodi e strumenti utilizzati nella didattica delle singole discipline

- Lezioni frontali in aula;
- lezioni dialogate in aula;

- strumenti didattici multimediali e audiovisivi (in classe e condivisi tramite Google Classroom);
- laboratori d'istituto: scientifici e informatico-multimediali;
- didattica a distanza dal marzo 2020 (A.S. 2019/2020) e nell'A.S. 2020/2021 (che si è svolto in parte in presenza, in parte a distanza) tramite le piattaforme digitali di Mastercom e di Google Meet tramite *accounts* con Google Classroom, con possibilità di svolgere compiti, esercitazioni e verifiche;
- conferenze di esterni in presenza e a distanza.

Verifica e valutazione

Strumenti di verifica utilizzati nelle varie discipline

- colloqui orali;
- elaborati scritti (nelle materie ove è prevista la prova scritta);
- *tests* e questionari scritti (anche nelle discipline orali);
- prove di analisi e comprensione dei testi, di elaborazione di testi espositivi e argomentativi, di trattazione sistematica secondo le tipologie attualmente adottate nell'Esame di Stato;
- prove pratiche per Scienze Motorie e Sportive;
- prove parallele fra classi di diversi indirizzi per alcune discipline (fino all'inizio della D.a.d. e nell'A.S. in corso);
- simulazione di prima e seconda prova d'Esame (effettuazione della Prima prova: 12/05/2023; effettuazione della Seconda prova: prevista per il giorno 24/05/2023).

Criteri per la valutazione

Il Consiglio di classe, sia per propria convinzione che in ottemperanza al D.P.R. 323 del 23/07/1998, che regola lo svolgimento degli Esami di Stato, ritiene che la valutazione degli alunni non debba essere effettuata tenendo conto soltanto delle effettive risultanze delle verifiche scritte e orali; per una valutazione completa ed obiettiva, infatti, non si può prescindere né dal tener conto dei progressi eventualmente evidenziatisi nel corso del quinquennio di studi, né dal considerare anche l'impegno mostrato da ciascun alunno nello studio personale, il suo modo di porsi ed atteggiarsi nei confronti delle altre componenti scolastiche ed il grado della sua effettiva partecipazione al dialogo didattico. A tal fine il Consiglio ritiene che particolare attenzione debba essere prestata al numero delle assenze dalle lezioni effettuate dai singoli alunni, che tuttavia in questa classe non appare pregiudizievole, in alcun caso, per il normale processo di apprendimento.

Sono state inserite nel P.T.O.F. inoltre le parametrizzazioni con indicatori e descrittori per valutare in modo omogeneo, trasparente e coerente coi principi educativi e formativi dell'istituto le prestazioni scritte, orali, grafiche e pratiche dei nostri alunni. A queste ci si deve riferire per conoscere in dettaglio i criteri operativi dei singoli docenti e i vincoli ad essi posti dalle griglie e dai criteri condivisi a inizio anno.

Interventi di recupero

Durante l'intero percorso di studi, ogni volta che i docenti delle diverse discipline lo abbiano ritenuto necessario, sono state effettuate attività di recupero (*in itinere* nel corso dell'anno o tramite IDEI nel periodo estivo) con riferimento agli argomenti nei quali gli alunni dimostravano maggiori difficoltà

concettuali e/o di metodo. A conclusione di tali attività sono state sempre effettuate prove di verifica per valutare i progressi compiuti.

Attività integrative extracurricolari

Nel corso dei cinque anni la classe ha partecipato, al completo o in parte, alle seguenti attività culturali, sociali e sportive:

Classe I

- Viaggio d'istruzione a Sarzana e Genova
- Settimana di avviamento allo sci alpino
- Campionati studenteschi
- Progetto CIC - Sportello d'ascolto
- Corsi di preparazione agli esami ECDL
- Visita al Museo dell'Antartide di Siena
- Corso integrativo di astronomia con uscita didattica a Pisa
- Incontro formativo con la polizia ferroviaria
- Incontro formativo su "Bullismo e cyberbullismo"
- Campionati sportivi studenteschi
- Laboratorio teatrale e partecipazione a spettacoli presso il Teatro Poliziano

Classe II

- Settimana di avviamento allo sci alpino
- Progetto CIC - Sportello d'ascolto
- Campionati sportivi studenteschi
- Corsi di preparazione agli esami ECDL
- Corso integrativo di astronomia
- Olimpiadi di Italiano

Classe III

- Visita didattica al tempio di San Biagio e alla Cattedrale di Santa Maria Assunta di Montepulciano
- Conferenza on-line del Prof. Andrea Giardina sul valore della storia (in occasione della Giornata della Memoria)

- Conferenza on-line del Prof. Massimo Montanari: “Pestilenze e carestie nel mondo medievale e moderno”
- Corsi di preparazione agli esami ICDL
- Orientamento formativo in entrata; lezione di greco on-line per alunni dell’ultimo anno della Scuola Superiore di I grado con le Prof.sse Sara Morgantini ed Elena Roghi
- Attività di PCTO (v. *infra*)

Classe IV

- Stage di cultura classica in Grecia (Itaca e Cefalonia)
- Attività di tutoraggio
- Conferenza on-line sulla Telemedicina organizzata dall’Università Cattolica di Roma
- Conferenza on-line organizzata dalla Regione Toscana in occasione della Giornata del Ricordo
- Corsi per la preparazione alla certificazione esterna di lingua inglese PET e FCE
- Corsi di preparazione agli esami ICDL
- Olimpiadi di italiano
- *Lectio magistralis* del Prof. Massimo Cacciari: “Che cos’è la Democrazia?” presso il Teatro Poliziano
- Olimpiadi di Scienze naturali
- Seminario di genetica: “Il colore della pelle, dei capelli, degli occhi: i geni che (non) contano” organizzato dall’Università di Siena
- Partecipazione allo spettacolo “Pe-re-là” con la regia di Manfredi Rutelli presso il Teatro Poliziano
- Conferenza del Prof. Massimo Rossi sull’*Eneide* di Virgilio
- Progetto Intercultura
- Notte Nazionale del Liceo Classico
- Attività di PCTO (v. *infra*)

Classe V

- Viaggio di istruzione a Bruxelles
- Parlamento degli Studenti
- Uscita didattica a Padova per la visita alla mostra sul Futurismo
- Campionati di Scienze Naturali

- Campionati di Italiano
- Corsi di preparazione agli esami ICDL
- Corsi per la preparazione alla certificazione esterna di lingua inglese FCE
- Campionati sportivi studenteschi
- Conferenza del Prof. Massimo Rossi sul teatro di Menandro
- Conferenza del Prof. Davide Rondoni su Ungaretti
- Incontro con Luciana Bianciardi in occasione del centenario della nascita di Luciano Bianciardi
- *Lectio magistralis* del Prof. Massimo Cacciari dal titolo “La crisi, notte dell’umanità. Quale risveglio?” presso il Teatro Poliziano di Montepulciano
- Partecipazione allo spettacolo teatrale “Lisistrata” presso il Teatro Poliziano
- Partecipazione al *Certamen Horatianum* di Venosa
- Conferenza sul giorno del ricordo organizzata dalla Regione Toscana: “Da Aushwitz a Srebrenica. Mai più” presso la sala polivalente degli Ex-Macelli di Montepulciano
- Partecipazione al corso on-line di approfondimento: “La lingua e la letteratura greca attraverso il latino, dall’età antica all’Umanesimo”
- Attività individuali di orientamento universitario presso le Università di Siena, Firenze, Pisa, Milano, Napoli, Bologna e Roma
- Attività di Orientamento in uscita: progetto Chianhub
- Orientamento al mondo del lavoro con il libero professionista De Vincenzis
- Attività in occasione del DanteDì
- Iniziativa “Giovanisì in tour – in viaggio per il tuo presente” organizzata dall Regione Toscana
- Conferenza sull’insegnamento della Storia dell’Arte nelle scuole presso il Teatro Poliziano
- Progetto “Intersezioni a suon di musica”. I Notturmi di Chopin: lezione di Carlo Cavalletti con la partecipazione di Nikolay Khozyainov al pianoforte
- Pasticcini di Filosofia (incontri pomeridiani di approfondimento di tematiche storiche e filosofiche)
- Notte nazionale del Liceo Classico
- Attività di PCTO (v. *infra*)

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) svolti dalla classe nel secondo biennio e durante il quinto anno

Nel quadro delle attività di PCTO (ex alternanza scuola/lavoro), la classe ha svolto le seguenti attività secondo quanto previsto dalle norme vigenti e dalle modificazioni intervenute a seguito della pandemia tra il marzo 2020 e il presente periodo. I percorsi effettuati sono stati tutti finalizzati all'acquisizione di una visione complessiva del mondo del lavoro e delle sue dinamiche e forniscono agli studenti strumenti di orientamento professionale che tengano conto delle loro potenzialità, competenze e prospettive. Le attività, coerenti con il percorso di studi intrapreso e dirette essenzialmente allo sviluppo e rafforzamento di competenze trasversali e relazionali (c.d. *soft skills*), hanno compreso (per i singoli si faccia riferimento alle schede individuali del *curriculum*):

- Incontro con il ricercatore Valerio Grassi (2020-2021)
- U-Siena Game (2020-2021)
- Urban Bikery & Smart Way (2020-2021)
- MPS Talent Day (2021-2022)
- MPS Challenge (2021-2022)
- Piano nazionale delle Lauree scientifiche (2021-2022)
- Stages in Università: "I colori della vita" (2021-2022)
- Stages in Università: "La fabbrica delle cellule" (2021-2022)
- Stages in Università: osservatorio astronomico (2021-2022)
- Scuola interdisciplinare di Scienze: "Chimica, biologia, geologia" (2021-2022)
- Stage di cultura classica (2021-2022)
- Progetto Intercultura (2021-2022)
- Notte Nazionale del Liceo Classico (2021-2022 e 2022-2023)
- Università di Siena: l'eredità dei classici nel Novecento (2022-2023)
- Progetto Asimov (2022-2023)
- Corso ed esame BLSDA con rilascio del brevetto di operatori laici organizzato da ANPAS (2022-2023)
- Digital Humanities: incontro con la Dott.ssa Valentina Iosco (2022-2023)

Schema orario Educazione civica - argomenti svolti

Classe 5 sez. A		Liceo CLASSICO		
Disciplina	Ore assegnate	Di cui in presenza		Unità di apprendimento/tematica
		Ore	Disciplina	
LINGUA E CULTURA GRECA	3			La riflessione sulle forme di governo e la religione come <i>instrumentum regni</i> nell'opera di Polibio. N.B. Tale argomento è stato scelto per esigenze didattiche in sostituzione di quanto ipotizzato in fase di programmazione (La

				biblioteca di Alessandria: centro di conservazione e produzione della cultura. La nascita della filologia).
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3			Lo sfruttamento del lavoro minorile e le condizioni dei lavoratori dalla fine dell'Ottocento agli anni Sessanta del Novecento (Verga, Pirandello, Bianciardi). U.d.A.: Autonomia, responsabilità, pensiero critico: percorsi nella riflessione etica, filosofica, pedagogica, sociologica del Novecento, articoli delle Costituzioni a confronto (temi: lavoro, parità di genere, diritti fondamentali)
LINGUA E CULTURA LATINA	3			Le libertà fondamentali: da Seneca alle Costituzioni del 1948. U.d.A: La Carta costituzionale, le istituzioni europee, l'ONU (Le carte del '48: Dichiarazione ONU e Costituzione italiana a confronto).
FILOSOFIA STORIA	E6	6	Diritto	La Costituzione italiana: genesi, struttura e articoli fondamentali
LINGUA E CULTURA INGLESE	6			<i>Reducing inequality: Declaration of the Rights of the Child; The Universal Declaration of Human Rights</i>
STORIA DELL'ARTE	2			Sviluppo sostenibile ob. 3 - Salute e benessere Urbanistica e architettura ecocompatibili per il XXI secolo
SCIENZE MOTORIE	5			AGENDA 2030 ob. 3 Corso di primo soccorso per una società sostenibile Corso BLSDA
INSEGNAMENTO della RELIGIONE CATTOLICA	4			Sviluppo sostenibile (ob. 5: parità di genere) - Uomo e donna: dall'individuo alla coppia. I ruoli per lui e per lei nelle tre religioni monoteiste e nelle religioni orientali; - Un altro mondo è possibile: i principi della Dottrina Sociale della Chiesa

MATEMATICA	2			Cittadinanza digitale (Ob. 9 Innovazione tecnologica) Utilizzo delle fonti digitali e uso consapevole delle Tecnologie
FISICA	2			Cittadinanza digitale (Ob. 9 Innovazione tecnologica). Utilizzo delle fonti digitali e uso consapevole delle Tecnologie
SCIENZE NATURALI	3			Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili entro il 2030. La geologia dell'Italia e la vulnerabilità del nostro territorio. La valutazione e la prevenzione del rischio sismico e vulcanico.
TOTALE ORE	39			

**Griglia di valutazione per la Prima Prova scritta dell'Esame di Stato (QdR Miur 26/11/18)
TIPOLOGIA A**

a.s. 2022/2023

Candidato:Classe.....

INDICATORI GENERALI	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO Max	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.	Assenti	1	20	
	Appena accennate	2		
	Scadenti	3		
	Scarse	4		
	Carenti	5		
	Confuse	6		
	Incerte	7		
	Limitate	8		
	Parziali	9		
	Non puntuali	10		
	Accettabili	11		
	Adeguate	12		
	Soddisfacenti	13		
	Puntuali	14		

	Efficaci e puntuali	15		
	Pienamente soddisfacenti	16		
	Significative	17		
	Complete	18		
	Originali e significative	19		
	Eccellenti	20		
INDICATORE 2	Assenti	1	20	
<ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. 	Irrilevanti	2		
	Scadenti	3		
	Scarse	4		
	Carenti	5		
	Confuse	6		
	Incerte	7		
	Modeste	8		
	Limitate	9		
	Parziali	10		
	Accettabili	11		
	Adeguate	12		
	Soddisfacenti	13		
	Puntuali	14		
	Efficaci e puntuali	15		
	Ampie e corrette	16		
	Consapevoli	17		
	Appropriate	18		
	Molto soddisfacenti	19		
	Eccellenti	20		
	INDICATORE 3	Assenti	1	20
<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	Irrilevanti	2		
	Scadenti	3		
	Scarse	4		
	Carenti	5		
	Confuse	6		
	Incerte	7		
	Modeste	8		
	Limitate	9		
	Parziali	10		
	Accettabili	11		
	Adeguate	12		
	Soddisfacenti	13		
	Puntuali	14		
	Efficaci e puntuali	15		
	Ampie e corrette	16		
	Consapevoli	17		
	Complete	18		
	Originali e significative	19		
	Eccellenti	20		

Note: 1) la valutazione della prova svolta da alunni con PEI e PDP terrà conto delle misure dispensative e compensative eventualmente previste. In particolare, per gli alunni con DSA potranno non essere valutati gli aspetti di "correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)" e "uso corretto ed efficace della punteggiatura", pertanto il punteggio relativo

all'indicatore 2 potrà essere assegnato soltanto in relazione alla voce "ricchezza e padronanza lessicale".

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO max	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Assente Carente Scarso Limitato Parziale Accettabile Adeguito Evidente e corretto Puntuale Completo e sicuro	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10	10	
• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Assente Carente Scarsa Lacunosa e/o con fraintendimenti Approssimativa Accettabile Pertinente Complessivamente efficace Completa Sicura e dettagliata	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10	10	
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Assente Carente Scarsa Incerta Approssimativa Accettabile Pertinente Precisa e corretta Completa Sicura e dettagliata	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10	10	
• Interpretazione corretta e articolata del testo.	Assente Carente Scarsa Incerta Approssimativa Accettabile Pertinente Puntuale Completa e sicura Significativa e personale	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10	10	

Punteggio totale in centesimi: /100

Da riportare in ventesimi con una proporzione (divisione per 5 con eventuale arrotondamento):
..... / 20

**Griglia di valutazione per la Prima Prova scritta dell'Esame di Stato (QdR Miur 26/11/18)
TIPOLOGIA B**

a.s. 2022/2023

Candidato:..... Classe.....

INDICATORI GENERALI	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO max	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.	Assenti	1	20	
	Appena accennate	2		
	Scadenti	3		
	Scarse	4		
	Carenti	5		
	Confuse	6		
	Incerte	7		
	Limitate	8		
	Parziali	9		
	Non puntuali	10		
	Accettabili	11		
	Adeguate	12		
	Soddisfacenti	13		
	Puntuali	14		
	Efficaci e puntuali	15		
	Pienamente soddisfacenti	16		
	Significative	17		
	Complete	18		
	Originali e significative	19		
	Eccellenti	20		
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Assenti	1	20	
	Irrilevanti	2		
	Scadenti	3		
	Scarse	4		
	Carenti	5		
	Confuse	6		
	Incerte	7		
	Modeste	8		
	Limitate	9		
	Parziali	10		
	Accettabili	11		
	Adeguate	12		
	Soddisfacenti	13		
	Puntuali	14		
	Efficaci e puntuali	15		
	Ampie e corrette	16		
	Consapevoli	17		
	Appropriate	18		
	Molto soddisfacenti	19		
	Eccellenti	20		

INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Assenti	1	20
	Irrilevanti	2	
	Scadenti	3	
	Scarse	4	
	Carenti	5	
	Confuse	6	
	Incerte	7	
	Modeste	8	
	Limitate	9	
	Parziali	10	
	Accettabili	11	
	Adeguate	12	
	Soddisfacenti	13	
	Puntuali	14	
	Efficaci e puntuali	15	
	Ampie e corrette	16	
	Consapevoli	17	
	Complete	18	
	Originali e significative	19	
	Eccellenti	20	

Note: 1) la valutazione della prova svolta da alunni con PEI e PDP terrà conto delle misure dispensative e compensative eventualmente previste. In particolare, per gli alunni con DSA potranno non essere valutati gli aspetti di "correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)" e "uso corretto ed efficace della punteggiatura", pertanto il punteggio relativo all'indicatore 2 potrà essere assegnato soltanto in relazione alla voce "ricchezza e padronanza lessicale".

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO max	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Assenti	1	15	
	Appena accennate	2		
	Scadenti	3		
	Scarse	4		
	Carenti	5		
	Confuse	6		
	Limitate	7		
	Approssimative	8		
	Accettabili	9		
	Adeguate	10		
	Presenti e corrette	11		
	Soddisfacenti	12		
	Consapevoli e puntuali	13		
	Sicure	14		
	Molto sicure	15		
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti.	Assente	1	15	
	Appena rilevabile	2		
	Scadente	3		
	Scarsa	4		
	Carente	5		

	Incerta	6		
	Limitata	7		
	Approssimativa	8		
	Accettabile	9		
	Adeguate	10		
	Presente e corretta	11		
	Soddisfacente	12		
	Lineare	13		
	Competente	14		
	Completa	15		
• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Assenti	1	10	
	Scarse	2		
	Carenti	3		
	Limitate	4		
	Accettabili	5		
	Adeguate	6		
	Presenti e corrette	7		
	Consapevoli e puntuali	8		
	Sicure	9		
	Complete	10		

Punteggio totale in centesimi: /100

Da riportare in ventesimi con una proporzione (divisione per 5 con eventuale arrotondamento):
..... / 20

**Griglia di valutazione per la Prima Prova scritta dell'Esame di Stato (QdR Miur 26/11/18)
TIPOLOGIA C**

a.s. 2022/2023

Candidato:.....Classe.....

INDICATORI GENERALI	LIVELLI	PUNTEGGIO	
		PUNTEGGIO	PUNTEGGIO max
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.	Assenti	1	20
	Appena accennate	2	
	Scadenti	3	
	Scarse	4	
	Carenti	5	
	Confuse	6	
	Incerte	7	
	Limitate	8	
	Parziali	9	
	Non puntuali	10	
	Accettabili	11	
	Adeguate	12	
	Soddisfacenti	13	
	Puntuali	14	
	Efficaci e puntuali	15	

	Pienamente soddisfacenti	16		
	Significative	17		
	Complete	18		
	Originali e significative	19		
	Eccellenti	20		
INDICATORE 2	Assenti	1	20	
<ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. 	Irrilevanti	2		
	Scadenti	3		
	Scarse	4		
	Carenti	5		
	Confuse	6		
	Incerte	7		
	Modeste	8		
	Limitate	9		
	Parziali	10		
	Accettabili	11		
	Adeguate	12		
	Soddisfacenti	13		
	Puntuali	14		
	Efficaci e puntuali	15		
	Ampie e corrette	16		
	Consapevoli	17		
	Appropriate	18		
	Molto soddisfacenti	19		
	Eccellenti	20		
	INDICATORE 3	Assenti	1	20
<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	Irrilevanti	2		
	Scadenti	3		
	Scarse	4		
	Carenti	5		
	Confuse	6		
	Incerte	7		
	Modeste	8		
	Limitate	9		
	Parziali	10		
	Accettabili	11		
	Adeguate	12		
	Soddisfacenti	13		
	Puntuali	14		
	Efficaci e puntuali	15		
	Ampie e corrette	16		
	Consapevoli	17		
	Complete	18		
	Originali e significative	19		
	Eccellenti	20		

Note: 1) la valutazione della prova svolta da alunni con PEI e PDP terrà conto delle misure dispensative e compensative eventualmente previste. In particolare, per gli alunni con DSA potranno non essere valutati gli aspetti di "correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)" e "uso corretto ed efficace della punteggiatura", pertanto il punteggio relativo

all'indicatore 2 potrà essere assegnato soltanto in relazione alla voce "ricchezza e padronanza lessicale".

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO max	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
<ul style="list-style-type: none"> • Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. 	Assente	1	15	
	Appena rilevabile	2		
	Scadente	3		
	Scarsa	4		
	Carente	5		
	Confusa	6		
	Limitata	7		
	Approssimativa	8		
	Accettabile	9		
	Adeguate	10		
	Presente e corretta	11		
	Soddisfacente	12		
	Consapevole e puntuale	13		
	Sicura	14		
	Molto sicura	15		
<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. 	Assente	1	15	
	Appena rilevabile	2		
	Scadente	3		
	Scarso	4		
	Carente	5		
	Incerto	6		
	Limitato	7		
	Approssimativo	8		
	Accettabile	9		
	Adeguate	10		
	Presente e corretto	11		
	Soddisfacente	12		
	Lineare	13		
	Competente	14		
	Completo	15		
<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 	Assenti	1	10	
	Scarse	2		
	Carenti	3		
	Limitate	4		
	Accettabili	5		
	Adeguate	6		
	Presenti e corrette	7		
	Consapevoli e puntuali	8		
	Sicure	9		
	Complete	10		

Punteggio totale in centesimi: /100

Da riportare in ventesimi con una proporzione (divisione per 5 con eventuale arrotondamento):
..... / 20

GRIGLIA VALUTAZIONE 2a prova di esame: LINGUA E CULTURA LATINA

Comprensione del significato globale e puntuale del testo

1	<i>nulla / minima</i>	
2	<i>confusa</i>	
3	<i>Approssimativa</i>	
3.50	<i>Essenziale</i>	
4	<i>Adeguate</i>	
5	<i>apprezzabile</i>	
6	<i>completa e puntuale</i>	

Individuazione delle strutture morfosintattiche

1	<i>conoscenze grammaticali frammentarie con diffuse difficoltà nella individuazione delle regole</i>	
2	<i>conoscenze grammaticali settoriali con una approssimativa capacità di individuazione delle regole</i>	
2.50	<i>conoscenze grammaticali superficiali con una globale capacità di individuazione delle regole</i>	
3	<i>conoscenze grammaticali funzionali con una adeguata capacità di individuazione delle regole</i>	
4	<i>conoscenze grammaticali consapevoli con una sicura capacità di individuazione delle regole</i>	

Comprensione del lessico specifico

1	<i>diffuse improprietà nelle scelte lessicali</i>	
1.50	<i>scelte lessicali non sempre appropriate</i>	
2	<i>scelte lessicali corrette anche se un po' generiche</i>	
2.50	<i>scelte lessicali adeguate</i>	
3	<i>scelte lessicali precise e d'efficaci</i>	

Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo

1	<i>resa faticosa/scorretta</i>	
1.50	<i>resa non sempre adeguata</i>	
2	<i>resa generalmente corretta</i>	
2.50	<i>resa scorrevole/chiara</i>	
3	<i>resa fluida /espressiva</i>	

Pertinenza delle risposte alle domande in apparato

1	<i>scarsamente aderente alle indicazioni e alle richieste</i>	
1.50	<i>parzialmente aderente alle indicazioni e alle richieste</i>	
2	<i>aderente alle indicazioni e alle richieste in modo accettabile</i>	
3	<i>adeguatamente aderente alle indicazioni e alle richieste</i>	
4	<i>pienamente aderente alle indicazioni e alle richieste</i>	

punteggio totale (su base 20)	
-------------------------------	--

Per la griglia di valutazione del colloquio orale, si rimanda all'Allegato A dell'Ordinanza n. 45 del 9 marzo 2023.

Relazioni e programmi svolti dai singoli docenti

Relazione finale di lingua e letteratura italiana

Docente: Prof.ssa Elena Roghi

Testi didattici in adozione:

“Liberi di interpretare” - a cura di R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese – vol. “Leopardi. Il primo dei moderni”; voll. 3A e 3B. (Palumbo Ed.).

Dante Alighieri: “La Divina Commedia-Paradiso” (commento facoltativo)

Ore di lezione svolte (fino al 15 maggio): 124

Ore che si prevede di svolgere fino al 10 giugno: 16

OBIETTIVI DIDATTICI CONSEGUITI:

In termini di impegno e partecipazione al dialogo didattico nonché di attitudini e di capacità individuali, in relazione alla programmazione curricolare, per Italiano sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

CONOSCENZE: dei principali contenuti del programma svolto (autori, testi esemplari e contenuti storico-culturali); dei principali generi letterari, stili, strutture retoriche dei testi studiati.

COMPETENZE: linguistica per quanto concerne la contestualizzazione dei testi e l'indagine dello spessore storico-culturale dei principali fatti letterari.

CAPACITA': di analisi dei testi scritti (narrativa, poesia, saggi); di sintesi degli oggetti dell'analisi; di espressione corretta e coerente; di confronto tra testi e autori oggetto dello studio; di elaborazione di essenziali collegamenti tra le diverse discipline; di rielaborazione sulla base di stimoli e letture.

PROFILO DELLA CLASSE E RISULTATI RAGGIUNTI:

Insegnando in questa classe fin dall'A.S. 2019/2020, pur con le difficoltà dovute alla discontinuità didattica (l'insegnamento di Lingua e letteratura italiana è stato svolto con gli alunni solo nel trimestre dell'A.S. 2019/2020 e poi dall'A.S. 2021/2022) e alla Dad, ho potuto instaurare con gli studenti un buonissimo rapporto didattico e umano. Si tratta di una classe dal profilo generalmente buono, che nel proprio percorso liceale ha acquisito progressivamente sempre maggiore sicurezza e ha consolidato in modo apprezzabile le proprie conoscenze, maturando sul piano umano e didattico. Composta da ventuno allievi, la classe si presenta come variegata: pur possedendo gli studenti, come ovvio, personalità alquanto diverse, con capacità e metodi di studio assai differenziati, tuttavia, soprattutto nell'esposizione orale, l'affinamento progressivo delle capacità espositive, l'impegno perlopiù costante degli studenti, la maturazione personale e, dunque, critica degli alunni hanno permesso il raggiungimento di livelli di competenza e conoscenza discreti, buoni e, in alcuni casi, eccellenti. Nonostante la permanenza di alcune difficoltà nei rapporti interpersonali, dovute principalmente all'organizzazione interna degli impegni scolastici, gli studenti hanno raggiunto tra loro un accettabile livello di affiatamento e collaborazione, il che ha permesso una attuazione del dialogo educativo perlopiù costruttiva e proficua in un clima di generalmente disteso, anche grazie al fatto che la classe, a partire dal triennio, si è dimostrata disponibile e aperta all'accoglimento dei miei suggerimenti, lasciandosi guidare e mostrando fiducia nei confronti dell'insegnante. Durante le lezioni la classe ha manifestato un atteggiamento di crescente partecipazione e lo scambio attivo docente-discente è stato abbastanza presente, soprattutto nell'ultimo anno, benché vi

sia un discreto numero di alunni dal carattere riservato e tendenzialmente silenziosi, i quali però, pur non partecipando attivamente alla lezione, hanno comunque mostrato interesse e, in fase di restituzione, hanno dimostrato di possedere buone capacità di rielaborazione personale dei contenuti proposti. Mostrando impegno e determinazione negli studi, quasi tutti gli studenti hanno dunque dimostrato di essere cresciuti didatticamente ed umanamente in modo armonioso e costante.

PROGRAMMA DI ITALIANO (svolto fino al 15 maggio)

DIVINA COMMEDIA

Il Paradiso: struttura della terza cantica e del Paradiso dantesco, composizione, temi, stile.
Canti svolti: I – III – VI – XI – XVII – XXXIII.

LETTERATURA

Giacomo Leopardi: la vita.

Gli anni della formazione: erudizione e filologia.

Il “sistema” filosofico leopardiano.

La poetica. Dalla poesia sentimentale alla poesia “pensiero”.

Lo *Zibaldone di pensieri*.

Le *Operette morali*: elaborazione e contenuto.

Speculazione teorica, scelte stilistiche e filosofia sociale nelle *Operette morali*.

Lettura, analisi e commento di: “Dialogo della Natura e di un Islandese”; “Cantico del gallo silvestre”; “Dialogo di Plotino e di Porfirio”; “Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere”.

I *Canti* e la lirica moderna.

Composizione, struttura, titolo, vicende editoriali. Temi e situazioni. Il paesaggio dei *Canti*: dall’ambigua bellezza alla desolazione. Metri, forme, stile, lingua.

Le canzoni civili (1818-1822).

Le canzoni del suicidio (1821-1822).

Gli “idilli”.

La seconda fase della poesia leopardiana (1828-1830). I canti pisano-recanatesi.

La terza fase della poesia leopardiana (1831-1837).

Il “ciclo di Aspasia”.

Ideologia e società: tra la satira e la proposta. Il messaggio conclusivo della *Ginestra*.

Lecture: le canzoni del suicidio: *Ultimo canto di Saffo*; gli idilli: *L’infinito*; i canti pisano-recanatesi: *A Silvia*; *Il passero solitario*; *Canto notturno di un pastore errante dell’Asia*.

Il “ciclo di Aspasia”: lettura di: *A se stesso*.

Lettura integrale di: *La ginestra o il fiore del deserto*.

Dal liberalismo all’imperialismo: Naturalismo e Simbolismo.

I tempi, li luoghi e i concetti chiave.

Il positivismo: filosofia ed estetica.

La figura dell’artista: la perdita dell’“aureola”.

La tendenza al realismo nel romanzo.

Il Simbolismo francese: Baudelaire (cenni). Lettura delle poesie *L’albatro* e *Corrispondenze*.

La Scapigliatura lombarda. L'importanza della Scapigliatura. Le caratteristiche della narrativa scapigliata. Il romanzo e la novella: Iginio Ugo Tarchetti, Arrigo e Camillo Boito (cenni). Un eccentrico fra gli eccentrici: Carlo Dossi (cenni).

Il Naturalismo: i fratelli de Goncourt, Zola (con lettura dell'incipit de *L'ammazzatoio*), Maupassant. Dal Naturalismo francese al Verismo italiano.

Giovanni Verga:

La vita e le opere.

I romanzi fiorentini e del primo periodo milanese: la fase tardo romantica e scapigliata.

Nedda, bozzetto siciliano (lettura dell'incipit e del finale del racconto).

L'adesione al Verismo e il ciclo dei "Vinti": la poetica e il problema della "conversione".

Lettura della *Lettera dedicatoria a Salvatore Farina*.

Rosso Malpelo e le altre novelle di *Vita dei campi*. Lettura di *Rosso Malpelo* e di *Fantasticheria*.

Novelle rusticane: lettura de *La roba*.

Mastro-don Gesualdo.

Le vicende del *Mastro-don Gesualdo*. Poetica, personaggi, temi del *Mastro-don Gesualdo*. Ascesa sociale e alienazione dell'uomo nel *Mastro-don Gesualdo* (lettura: "La morte di Gesualdo").

I Malavoglia: il titolo e la composizione; il progetto letterario e la poetica; il romanzo come opera di "ricostruzione intellettuale"; le vicende dei *Malavoglia*; il "tempo della storia" e il "tempo del racconto".

Il cronotopo dell'idillio familiare (lettura: "L'inizio dei *Malavoglia*"). La lingua, lo stile, il punto di vista.

Il sistema dei personaggi; unità del codice espressivo e duplicità di toni. Simbolismo e Naturalismo nei *Malavoglia*. L'ideologia e la "filosofia" di Verga (lettura: "L'addio di 'Ntoni'").

La letteratura del Decadentismo: i tratti caratterizzanti.

Giovanni Pascoli: la vita: tra il "nido" e la poesia.

La poetica del "fanciullino" e l'ideologia piccolo-borghese.

Lettura del testo *Il fanciullino*.

Myricae: composizione e storia del testo; il titolo. I temi: la natura e la morte, l'orfano e il poeta. La poetica di *Myricae*: il simbolismo espressionistico. Le forme: metrica, lingua, stile

Lettura e analisi da *Myricae* di: *L'assiuolo*; *Novembre*; *Lavandare*; *X Agosto*; *Temporale*.

I Canti di Castelvecchio.

Lettura e analisi di: *Il gelsomino notturno*.

"I primi Poemetti": lettura parziale di *Italy*.

"I Poemetti": tendenza narrativa e sperimentazione linguistica.

"I Poemi conviviali" e le raccolte della retorica civile (cenni).

Gabriele D'Annunzio: una vita fuori dai canoni.

L'ideologia e la poetica. Il panismo estetizzante del superuomo.

Breve descrizione delle raccolte poetiche giovanili e del *Poema paradisiaco*.

Le poesie. Il grande progetto delle *Laudi* e la produzione tarda.

Le prose. Dalle novelle abruzzesi ai frammenti del *Notturmo* (lettura di un passo)

Il piacere, ovvero l'estetizzazione della vita e l'aridità. Lettura del testo *Il ritratto di Andrea Sperelli* e del testo *Il ritratto di Elena Muti*.

Il trionfo della morte: il superuomo e l'inetto.

Altri romanzi.

Il teatro di D'Annunzio: primitivismo e Decadentismo.

Alcyone: composizione, storia e struttura del testo. L'ideologia e la poetica: la "vacanza" del superuomo e la reinvenzione del mito. I temi. Lo stile, la lingua, la metrica.

Lecture: da *Alcyone: La sera fiesolana; La pioggia nel pineto* (confronto con la poesia *Piove* di Eugenio Montale); *Nella belletta; I pastori*.

L'età dell'imperialismo: il Modernismo e le avanguardie.

I tempi, i luoghi e i concetti chiave.

La psicoanalisi e le trasformazioni dell'immaginario.

I nuovi temi: il conflitto padre-figlio, la guerra, l'estraneità, l'inefficienza.

Il Modernismo.

Le avanguardie: il Futurismo. Filippo Tommaso Marinetti: lettura di *Sì, sì, come l'aurora sul mare*.

I crepuscolari.

Guido Gozzano e la "vergogna della poesia": lettura di alcune parti del poemetto *La Signorina Felicita* e della poesia *Invernale*.

Italo Svevo: la vita e le opere.

La cultura e la poetica.

Caratteri dei romanzi sveviani; vicenda, temi e soluzioni formali in *Una vita*.

Senilità: un "quadrilatero" perfetto di personaggi.

Lettura di T3: "la pagina finale del romanzo: la "metamorfosi strana" di Angiolina".

La coscienza di Zeno: la situazione culturale triestina e la composizione del romanzo: redazione, pubblicazione, titolo.

La coscienza di Zeno come "opera aperta". Lettura de "La Prefazione del dottor S."

L'io narrante e l'io narrato: Il tempo narrativo.

La vicenda.

Scrittura e psicoanalisi. Il significato della conclusione del romanzo.

Lettura dei testi: *Lo schiaffo del padre, La proposta di matrimonio, Lo scambio di funerale, La vita è una malattia*.

Luigi Pirandello: la vita e le opere.

La cultura di Pirandello.

Il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo: lettura del testo *La differenza tra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata*.

Tra Verismo e umorismo: i romanzi siciliani da *L'esclusa* a *I vecchi e i giovani*.

I romanzi umoristici: da *Il fu Mattia Pascal* a *Quaderni di Serafino Gubbio operatore* a *Uno, nessuno e centomila*.

Lettura della conclusione di *Uno, nessuno e centomila*: la vita "non conclude".

Le *Novelle per un anno*: dall'umorismo al Surrealismo. Lettura delle novelle *Il treno ha fischiato* e *Ciàula scopre la luna*.

Gli scritti teatrali e le prime opere drammatiche: la fase del "grottesco".

Sei personaggi in cerca d'autore e il "teatro nel teatro": lettura di una parte del testo teatrale.

Enrico IV.

Il fu Mattia Pascal: la composizione e la vicenda; la struttura e lo stile; i temi principali.

Il fu Mattia Pascal e la poetica dell'umorismo. Lettura del finale del romanzo e dei testi *Lo strappo nel cielo di carta* e *La lanterninosofia*.

Il fascismo, la guerra e la ricostruzione: dall'Ermetismo al Neorealismo.

I tempi, i luoghi e i concetti chiave.
L'Ermetismo e la linea antinovecentista (caratteri generali).

Giuseppe Ungaretti: la vita, la formazione e la poetica.

L'allegria: la composizione, la struttura e i temi.

La rivoluzione formale dell'*Allegria*.

Le fonti del libro e la poetica ungarettiana: tra Espressionismo e Simbolismo.

Lecture: da *L'Allegria: I fiumi; San Martino del Carso; Veglia; Mattina; Nostalgia; Soldati; Fratelli; Sono una creatura*.

Sentimento del tempo e le altre raccolte poetiche.

Lettura di: *La madre, Non gridate più* (confronto con la poesia *Milano, agosto 1943* di Salvatore Quasimodo).

Eugenio Montale: la sua centralità nel canone poetico del Novecento.

La vita e le opere; la cultura e le varie fasi della produzione poetica.

Poetica, psicologia e filosofia del primo Montale.

Ossi di seppia come "romanzo di formazione" e la crisi del Simbolismo.

Lecture da *Ossi di seppia* di: *Merigiare pallido e assorto; Non chiederci la parola; Spesso il male di vivere ho incontrato; I Limoni*.

L'allegorismo umanistico delle *Occasioni*.

ARGOMENTI DA SVOLGERE (dopo il 15 maggio)

Lecture da *Le occasioni* di: *La casa dei doganieri; Non recidere, forbice, qual volto.*

La bufera e altro: i caratteri dell'opera. Lecture de *La primavera hitleriana*.

Satura: una nuova visione poetica. Lecture di *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*.

Umberto Saba: la vita e la formazione

La poetica e la cultura.

Il canzoniere: composizione e vicende editoriali.

Il titolo e la complessa struttura dell'opera.

I temi del *Canzoniere*.

La metrica, la lingua, lo stile: un tradizionalismo rivoluzionario.

Il volume primo.

Lecture: *A mia moglie; Città vecchia*.

EDUCAZIONE CIVICA (argomenti già svolti)

La riflessione di fine Ottocento sui temi del lavoro, sul riconoscimento e la conquista dei diritti fondamentali con riferimenti all'opera di G. Verga e L. Pirandello. Lecture di "Rosso Malpelo" di G. Verga e il tema dello sfruttamento minorile nella Sicilia post-unitaria (con riferimento alla condizione dei *carusi* nell'*Inchiesta in Sicilia* di Franchetti e Sonnino). Lecture di "Ciàula scopre la luna" di L. Pirandello. Lecture del capitolo de "La vita agra" di Luciano Bianciardi dedicato alla strage di Ribolla. Paragone tra i testi letti.

Nel caso in cui venissero aggiunti alcuni argomenti, o, al contrario, altri non potessero essere trattati per motivi di tempo, farà fede il programma finale firmato dagli studenti.

METODI E MEZZI ADOTTATI

Il lavoro svolto è stato caratterizzato dall'attenzione a provocare l'interesse e a sviluppare l'apprendimento dei discenti attraverso varie strategie.

Le lezioni frontali sono state intese come esposizione dei dati essenziali e come guida all'analisi di argomenti e testi, per fornire un quadro generale relativo al contesto storico-culturale, e alla presentazione complessiva di autori ed opere.

Gli interventi degli studenti sono stati sollecitati dall'insegnante non solo per il miglioramento delle capacità espressive, comunicative e relazionali, ma anche per il chiarimento di problemi, per la ricerca di collegamenti interdisciplinari e pluridisciplinari, per la verifica formativa in itinere.

La trattazione degli argomenti non ha seguito un percorso cronologico, bensì sono stati trattati in contemporanea sia autori dell'Ottocento che del Novecento, con la finalità di valorizzare proprio quest'ultimo secolo e non relegarne la trattazione in una fase dell'anno in cui gli studenti si mostrano, generalmente, più stanchi e meno recettivi.

Centrale nell'attività didattica sono state la lettura diretta, l'analisi e l'interpretazione dei testi, per le quali non è mai stata ignorata la necessità della chiarezza di linguaggio e della selezione delle notizie e dei percorsi attuabili.

Riguardo alle interpretazioni critiche dei testi, considerata l'assoluta validità ontologica del testo, è stato utilizzato il metodo del sincretismo dei vari sistemi interpretativi, dato che ognuno di essi, nel suo specifico, fornisce una tessera alla conoscenza globale del testo stesso.

I mezzi didattici utilizzati sono stati i seguenti: libri di testo in adozione; testi di approfondimento condivisi con gli studenti su Google Classroom.

STRUMENTI DI VERIFICA

Per verificare periodicamente e gradualmente il lavoro effettivamente svolto sono state realizzate:

- verifiche scritte legate alle tipologie per l'Esame di Stato;
- colloqui orali intorno agli argomenti del programma svolto e verifiche riguardanti in particolare la conoscenza, la capacità di analisi di testi e temi;
- verifiche scritte con domande a risposta aperta su argomenti di ripasso (per il rafforzamento della continuità tra le tematiche tra la classe quarta e quinta all'inizio dell'anno) e sulla Divina Commedia;
- interventi anche occasionali degli studenti provocati dalle domande dell'insegnante su specifiche questioni o tematiche.

CRITERI E DESCRITTORI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione sia delle prove orali sia delle prove scritte sono state adottate le apposite griglie concordate ad inizio anno scolastico in sede di riunioni dipartimentali e presenti nel PTOF.

Montepulciano, 15 maggio 2023

L'insegnante
Prof.ssa Elena Roghi

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
“A. POLIZIANO”
LICEO CLASSICO "A. Poliziano"
Classe 5[^] sez. A
Anno scolastico 2022/2023

RELAZIONE DI LINGUA E CULTURA GRECA

Docente: Prof.ssa Michela Trombesi

Ore di lezione svolte (al 15-05-2023): 74

Testo in adozione: Casertano Nuzzo, *Ktesis* 2 e 3, Palumbo

Presentazione della classe

La 5 A è composta da 21 studenti (19 femmine e 2 maschi). Il mio rapporto con la classe è stato intermittente e diversificato perché nel corso degli anni ho ricoperto incarichi in diverse discipline: in prima ho insegnato Lingua e cultura latina e Lingua e cultura greca, in seconda Lingua e cultura greca e Geostoria, in terza Lingua e letteratura italiana e in quinta Lingua e cultura greca. Se da un lato questa alternanza non mi ha permesso di portare avanti un percorso omogeneo e strutturato, dall'altro ha favorito una conoscenza “a tutto tondo” degli studenti, anche in discipline diverse. Il rapporto con gli alunni, positivo fin dall'inizio e basato su rispetto e fiducia reciproci, ha consentito negli anni di svolgere il programma con serenità e serietà. Da sottolineare il periodo di lezioni di Lingua e cultura greca svolte in DAD in seconda da Marzo a Giugno, che ha inevitabilmente inficiato l'apprendimento di parte del programma (in particolare della sintassi del periodo) e un esercizio proficuo di traduzione. Quest'anno, dopo la pausa del quarto anno, ho trovato gli studenti maturati, in particolare nell'esposizione orale, e dotati di un maggiore spirito critico e capacità di rielaborazione personale degli argomenti trattati. Per quanto riguarda le verifiche scritte, si distinguono pochi che raggiungono risultati eccellenti e costanti nel tempo, una fascia media che raggiunge risultati discreti o buoni e alcuni che mostrano difficoltà nell'attività di traduzione e si attestano ad un livello di sufficienza o anche al di sotto, pur mostrando una reale volontà di mettersi alla prova e migliorarsi. Diversa è la situazione nelle verifiche orali, dove si raggiungono risultati discreti, buoni e ottimi, soprattutto negli studenti che hanno dimostrato una preparazione solida e acquisita negli anni, passione per la disciplina e notevoli competenze lessicali.

Obiettivi

Conoscenze

- 1) Mantenimento delle conoscenze morfosintattiche di base, mediante un esercizio di analisi autonoma dei testi
- 2) Conoscere la storia letteraria greca dell'età ellenistica e di quella imperiale
- 3) Conoscere il pensiero ed il valore storico-letterario degli autori letti (anche) direttamente in lingua greca

Abilità

- 1) Saper esporre i contenuti con un'efficace proprietà di linguaggio
- 2) Saper collocare correttamente autori, testi e fenomeni letterari nello sviluppo storico della cultura greca
- 3) Saper individuare le caratteristiche dei generi letterari, operando significativi collegamenti tra gli autori della letteratura greca e quelli della letteratura latina
- 4) Saper comprendere testi antologici, inserendoli correttamente nel mondo concettuale dell'autore con un uso efficace e non passivo dell'eventuale testo a fronte

- 5) Saper integrare i testi degli autori con le letture antologiche in traduzione, con un frequente uso efficace e non passivo dell'eventuale testo a fronte
- 6) Saper integrare proficuamente la conoscenza degli autori e dei testi antologici con le letture critiche
- 7) Saper individuare l'apporto originale degli autori, la componente tradizionale, il rapporto con le attese del pubblico, le convergenze e le divergenze tra la cultura greca e quella latina.

Competenze

Lingua

Al termine del percorso del quinquennio lo studente è in grado di leggere, comprendere e tradurre testi d'autore di vario genere e di diverso argomento. Al tempo stesso, attraverso il confronto con l'italiano e il latino, ha acquisito la capacità di confrontare strutture morfosintattiche e lessico e si è reso conto dei fenomeni di continuità e cambiamento dei sistemi linguistici nel tempo, pervenendo a un dominio dell'italiano più maturo e consapevole. Pratica la traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore che gli consente di immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio e di sentire la sfida del tentativo di riproporlo in lingua italiana.

Cultura

Al termine del quinquennio lo studente conosce, principalmente attraverso la lettura diretta in lingua originale, integrata dalla lettura in traduzione, i testi fondamentali del patrimonio letterario greco, considerato nel suo formarsi storico e nelle sue relazioni con le letterature europee; comprende, anche attraverso il confronto con la letteratura italiana e straniera, la specificità e complessità del fenomeno letterario antico come espressione di civiltà e cultura. Sa cogliere il valore fondante della classicità greca per la tradizione europea in termini di generi, figure dell'immaginario, *auctoritatis* e sa individuare attraverso i testi, nella loro qualità di documenti storici, i tratti più significativi del mondo greco, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici. Lo studente, inoltre, è in grado di interpretare e commentare opere in prosa e in versi, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica e collocando le opere nel rispettivo contesto storico e culturale; ha assimilato categorie che permettono di interpretare il patrimonio mitologico, artistico, letterario, filosofico, politico, scientifico comune alla civiltà europea; sa confrontare modelli culturali e letterari e sistemi di valori; infine sa distinguere e valutare diverse interpretazioni; esporre in modo consapevole una tesi; motivare le argomentazioni.

Metodologie

La storia della letteratura è stata affrontata analizzando i singoli autori con opportuni riferimenti al contesto socio-culturale. Per quanto riguarda le opere degli autori, in alcuni casi sono stati letti e analizzati testi in lingua, più frequentemente in traduzione. Si è cercato, quando possibile e in diversa misura, di fare opportuni collegamenti con la letteratura latina. Soprattutto nella prima parte dell'anno si è dedicato un terzo delle ore settimanali all'attività di traduzione, con esercizi in classe o a casa, proponendo testi assegnati agli Esami di maturità degli anni precedenti; da Gennaio in poi, si è privilegiato l'insegnamento della letteratura. Strumenti utilizzati: libro di testo in adozione Casertano Nuzzo, *Ktesis 2 e 3*, Palumbo e materiali forniti dall'insegnante (fotocopie, PPT o files messi a disposizione degli alunni anche su classroom).

Verifiche

Nel monomestri è stata svolta 1 prova scritta che prevedeva un esercizio di traduzione e alcune domande teoriche sull'autore del testo proposto, nell'eptamestre sono state svolte prove scritte di traduzione o con quesiti a risposta aperta di letteratura e verifiche orali.

Valutazione

La valutazione iniziale (monomestrale) è stata volta alla rilevazione delle competenze in entrata. Nelle verifiche svolte nel corso dell'anno scolastico si è tenuto conto, oltre che della preparazione a livello contenutistico e delle capacità espressive degli studenti, anche della partecipazione e attenzione durante le lezioni, della puntualità nelle consegne dei compiti assegnati, dell'interesse per la materia e della volontà di superare le eventuali difficoltà dovute a lacune o incertezze.

Per le verifiche scritte e orali sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal Dipartimento disciplinare dei docenti di materie letterarie e dal Collegio docenti, pubblicate sul sito dei Licei Poliziani nella sezione PTOF.

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA GRECA

Senofonte: la vita e le opere. *Anabasi* (T1.2 Temerario assalto di Ciro al fratello, T4 Finalmente, la vista del mare!) *Ciropedia*: lettura (in traduzione) di 1,2, 6-8 (L'educazione persiana). Le opere socratiche: *Apologia di Socrate*, *Ricordi di Socrate*, *Simposio*, *Economico* (lettura in traduzione di 7, 9-31-Diversità dei compiti dell'uomo e della donna). Le altre opere: *Agesilao*, *Costituzione di Sparta*, *Ierone*, *Ipparchico*, *Trattato sull'equitazione*, *Cinegetico*, *Entrate*. Pagine di critica sull'*Anabasi*: Luciano Canfora (L'autore nascosto. Senofonte dietro Temistogene Siracusano) e Italo Calvino ("Conservavo dai banchi di scuola il ricordo di una gran noia, ma mi sbagliavo"). La pseudo-senofontea Costituzione degli Ateniesi.

Isocrate: la vita e le opere. *Contro i sofisti*: lettura e commento di 1,10 (I sofisti, venditori di promesse a basso costo) e 16-21 (Contro i ciarlatani dell'eloquenza politica: come formare un buon oratore). Il *Panegirico*: lettura di 28-31; 38-41; 50; 100-102 (L'intera Grecia è debitrice ad Atene). *Plataico*, *Areopagitico*, *A Nicocle*, *Nicole*, *Evagora*, *Archidamo*, *Sulla pace*, *Filippo*. *Sullo scambio dei beni*: lettura di 261-271 (La filosofia, ginnastica dell'intelletto). *Encomio di Elena*, il *Busiride* e il *Panatenaiico*. Lo stile di Isocrate.

Demostene: la vita e le opere. *La Filippica I*: lettura di 9-12; 24-27 (Basta con le truppe mercenarie!). *Sulla corona* 314-317 (Non ho mai tradito la benevolenza verso di voi). Il giudizio sul Demostene politico e oratore. Lo stile.

Platone: la vita e le opere. Lettura in traduzione di *Fedro* 274c-276d (La condanna della scrittura). *Ione* 533c-535a (in lingua da 533d a 534b compreso). *Repubblica* 378c-380c (La condanna della poesia). Lettera VII.

Aristotele: la vita e le opere. Il corpus aristotelico e le sue vicende. La logica, Dio e il mondo. La *Retorica*. Lettura (testo in greco): i generi della retorica. *Poetica*: quadro generale dell'opera, lettura (in traduzione) del T7 (la poesia come imitazione) e del testo in fotocopia (L'unità del racconto e il carattere universale della poesia).

Teofrasto (linee essenziali)

L'ETÀ ELLENISTICA: quadro storico-culturale

Menandro e la Commedia Nuova

Dyskolos. Lettura in traduzione di tutti i testi presenti nel manuale. *Perikeiromene*: lettura del prologo. *Epitrepontes*: lettura di tutti i testi antologizzati. La *Samia*: trama e personaggi. L'*Aspis*: la vicenda e i personaggi. Letture: 315-318 (il racconto di Davo).

Callimaco: la vita. Gli *Aitia*. Lettura ed analisi del prologo (in lingua). Epigramma XXVIII (Vita e arte) e versi conclusivi dell'*Inno ad Apollo*. Lettura dagli *Aitia*: la storia di Acontio e Cidippe. Gli Inni. *Inno ad Artemide* (in traduzione). I *Giambi*: lettura del Giambo IV: la contesa fra l'alloro e l'ulivo (materiale su classroom). L'*Ecale* e gli epigrammi. Lettura degli epigrammi XXV-XXXI, XLIII (epigrammi erotici), II e XIII (epigrammi funebri).

Apollonio Rodio. *Argonautiche*: contenuto, caratteristiche strutturali e stilistiche, in rapporto anche all'epica omerica, lo spazio e il tempo. Medea nelle *Argonautiche* e nelle *Heroides* di Ovidio.

Cenni sull'epica e la poesia didascalica fra III e II sec. a.C.

Teocrito: la vita e il corpus. Gli idilli bucolici, i mimi urbani, gli epilli. Lettura in traduzione degli idilli VII (*Talisie*) e XI (*Ciclope*). I mimi. Lettura di: *Incantatrice* e *Siracusane*.

L'epigramma in età ellenistica. Leonida di Taranto. Asclepiade di Samo. Lettura di alcuni epigrammi di Leonida (Scritto per il proprio sepolcro-Non cercare lontano-Appello ai topi-Doppia sepoltura-Miseria umana), di Asclepiade (Tradito dal vino-Nero è bello) e di Meleagro (Contro le zanzare).

Polibio: la vita. Le *Storie*: lettura di testi significativi dai libri I-III-VI-XII, per illustrare il metodo storiografico dell'autore. "Tutti vorranno conoscere il miracolo di Roma" (T1, 1-2), "Scelta della data"(T.1.2), "Tutto sembra tendere a un unico fine: il dominio di Roma"(T 1.3), "L'insegnamento della storia sulla volubilità della fortuna" (T 2), "Il secondo proemio e l'analisi delle cause" (T3), "Il compito specifico dello storiografo (T 4). Testi del libro VI analizzati per il percorso di Educazione civica: "Limiti dei precedenti scrittori di storia sull'argomento" (T 6.1), "La naturale rotazione delle forme di governo" (T 6.2), "Neppure lo Stato romano può evitare la decadenza" (T 7), "Competenze dei singoli organi di governo nella costituzione romana" (T 8), "La *religio, instrumentum regni*, e l'incorruttibile onestà dei Romani" (T 9).

Argomenti da trattare presumibilmente entro la fine dell'anno scolastico:

L'età greco-romana. La retorica e il trattato *Sul sublime*. Plutarco: vita e opere.

EDUCAZIONE CIVICA

Per esigenze didattiche, ho ritenuto opportuno modificare il percorso di tale disciplina rispetto a quello indicato nel Consiglio di classe di Novembre.

La riflessione sulle forme di governo e la religione come *instrumentum regni* nell'opera di Polibio.

Montepulciano, 15 maggio 2023

L'insegnante
Prof.ssa Michela Trombesi

Relazione finale di lingua e cultura latina

Prof.ssa Elena Roghi

Testi didattici in adozione:

Mortarino, Reali, Turazza, *Primordia Rerum*, voll. 2 e 3, Loescher (per la letteratura latina);
Competenze per tradurre (volume di versioni allegato alla letteratura)

Ore di lezione svolte (fino al 15 maggio): 121

Ore che si prevede di svolgere fino al 10 giugno: 15

OBIETTIVI DIDATTICI CONSEGUITI

Conoscenze

- Mantenere le conoscenze morfosintattiche di base, mediante un continuo esercizio di analisi autonoma dei testi.
- Conoscere la storia letteraria latina dell'età imperiale, anche mediante letture autonome di approfondimento.
- Conoscere il pensiero ed il valore storico-letterario degli autori letti direttamente in lingua latina.

Competenze

- Saper comprendere, tradurre e analizzare testi latini di difficoltà medio-alta.
- Saper analizzare i testi classici in modo approfondito, sia dal punto di vista letterario che da quello della struttura formale e retorica.
- Saper utilizzare, per un'analisi autonoma, letture e saggi critici moderni.
- Saper elaborare un testo argomentativo, corredato da testi in lingua ed in prospettiva anche multidisciplinare.

VERIFICHE:

Numero:

Sono state effettuate in totale sei verifiche (una nel bimestre e cinque nell'eptamestre), a cui si aggiungerà la simulazione della Seconda Prova d'Esame prevista per il giorno 24/05/2023.

Tipologia:

Per lo scritto: compiti in classe consistenti nella traduzione brani di versione dal latino all'italiano con l'aiuto del vocabolario; prove di traduzione corredate da quesiti di carattere analitico, tematico e letterario sulla base della tipologia di seconda prova dell'Esame di Stato.

Per l'orale: colloqui orali.

Comunicazione degli esiti delle verifiche:

Orali: giudizio sintetico al termine della verifica; voto numerico registrato nel registro elettronico.

Scritte: al momento della revisione in classe della prova.

Criteri e descrittori di valutazione:

Nella valutazione di una verifica i parametri prioritari e irrinunciabili di cui si tiene conto sono i seguenti:

- livello medio di abilità della classe;
- obiettivi cognitivi già acquisiti dalla maggior parte degli allievi;

- difficoltà della prova proposta.

In particolare nella valutazione degli elaborati scritti consistenti in traduzioni vengono tenuti presenti tali aspetti:

- comprensione delle strutture morfo-sintattiche;
- comprensione dei contenuti;
- scelta lessicale;
- completezza della traduzione;
- correttezza ortografica e sintattica della versione italiana;
- chiarezza e ordine grafico nella presentazione dell'elaborato.

Vengono considerati errori gravi:

- fraintendimenti di strutture sintattiche;
- errori di morfologia che compromettano la corretta interpretazione del testo;
- errori di lessico che implicino alterazioni di senso dell'enunciato;
- omissioni di parole fondamentali per il senso o di frasi.

Nelle prove orali di grammatica/classici in lingua l'alunno deve dimostrare di saper leggere e tradurre un testo, solitamente già affrontato nello studio domestico, e riconoscere le strutture morfo-sintattiche in esso presenti. Analoghe competenze devono essere dimostrate nelle prove di verifica sui classici, con l'aggiunta della capacità di contestualizzare il brano dal punto di vista storico-letterario. Nelle verifiche di letteratura lo studente deve dimostrare l'acquisizione dei contenuti, unitamente ad una capacità critica e di collegamento degli argomenti, attraverso una esposizione corretta e un adeguato registro linguistico.

METODOLOGIE E STRUMENTI

Accanto alla lezione frontale, verranno utilizzate metodologie didattiche quali la lezione dialogata, lo svolgimento e la correzione di esercizi o di analisi testuali collettivi in classe per l'immediata verifica delle nozioni teoriche proposte o per la valutazione dello studio domestico, l'effettuazione di esercitazioni in classe per la traduzione e, se possibile, di un laboratorio a piccoli gruppi e attività di *peer tutoring* per l'esercitazione, il recupero e il rinforzo di contenuti e abilità.

Gli strumenti utilizzati consisteranno nel libro di testo in adozione (Mortarino, Reali, Turazza, *Primordia Rerum*, vol. 3 per la letteratura ed il volumetto allegato *Competenze per tradurre* per la parte linguistica), nei materiali forniti dall'insegnante per l'esercizio e l'approfondimento (fotocopie, esempi alla lavagna), nel dizionario della lingua latina e, soprattutto per la parte relativa alla cultura, nell'uso di materiali multimediali (messi a disposizione degli alunni anche tramite le funzionalità del registro elettronico oppure visionati in classe attraverso la LIM).

PROFILO DELLA CLASSE E RISULTATI RAGGIUNTI:

Insegnando latino in questa classe fin dall'A.S. 2020/2021, ho potuto instaurare con gli studenti un buonissimo rapporto didattico e umano. Si tratta di una classe dal profilo generalmente discreto, che nel proprio percorso liceale ha acquisito progressivamente sempre maggiore sicurezza e ha consolidato in modo apprezzabile le proprie conoscenze, maturando sul piano umano e didattico. Rispetto al profilo sopra descritto (v. relazione di *Lingua e letteratura italiana*), occorre sottolineare come solo pochi alunni possiedano salde competenze di traduzione, mentre la maggior parte della classe si attesta su un livello di competenza traduttiva che oscilla tra il più che discreto e il sufficiente. Alcuni alunni continuano a presentare diverse difficoltà nella comprensione e resa in italiano del testo latino ma, nonostante le lacune presenti, sono riusciti a raggiungere risultati sufficienti o più che sufficienti grazie ad una seria

applicazione nello studio della letteratura e all'acquisizione di una metodologia efficace nel commento linguistico e tematico dei classici in lingua.

PROGRAMMA SVOLTO (fino al 15 maggio):

Parte linguistica:

Ripasso continuo della sintassi latina (dei casi, del verbo, del periodo) attraverso la traduzione di brani d'autore. In particolare sono stati tradotti passi delle opere dei seguenti autori: Curzio Rufo, Velleio Patercolo, Valerio Massimo, Seneca, Petronio, Plinio il Vecchio, Plinio il Giovane, Quintiliano, Svetonio, Tacito, Apuleio, Tertulliano.

Parte letteraria:

- Ovidio: vita e opere. L'amore tra elegia e intendi didascalici: *Amores*, *Heroides*, *Ars amatoria*. Il rinnovamento dell'epos: le *Metamorfosi*. I versi dall'esilio: *Epistulae ex Ponto*, *Tristia*. Lingua e stile. Testi in italiano: Penelope scrive a Ulisse (*Heroides*); I luoghi dell'amore: il teatro (*Ars amatoria*); Apollo e Dafne; Narciso; La descrizione della Fama (*Metamorfosi*); Il bilancio di una vita: l'autobiografia di Ovidio (*Tristia*).
- L'età giulio-claudia: storia e cultura. Le coordinate storiche, il clima culturale, i letterati tra adulazione e opposizione, i generi letterari: la storiografia, l'erudizione, la tradizione della favola e Fedro. Testi in italiano: Il rapporto con Esopo; Le rane chiedono un re; La volpe e l'uva; La vedova e il soldato (*Fabulae*).
- Seneca: vita e opere. I temi dei *Dialogi*, delle *Epistulae* e delle altre opere, Seneca tra potere e filosofia. Il teatro di Seneca e l'*Apokolokyntosis*. Lingua e stile. Testi in italiano: Comparsa di Claudio tra gli dei e prime controversie (*Apokolokyntosis*); Augusto e Nerone, due diversi esempi di clemenza (*De clementia*); Il ritiro a vita privata non preclude il perseguimento della virtù (*De tranquillitate animi*); Siamo le membra di un grande corpo (*Epistulae*); Il senso delle disgrazie umane (*De providentia*); Una scena di magia nera (*Medea*); Cause dell'ingratitude (*De beneficiis*). Lettura integrale in italiano di almeno un'opera di Seneca a scelta da parte degli studenti.
- Petronio: vita e opera, il *Satyricon* e la sua "moderna semplicità", il carattere composito dell'opera. Lingua e stile. Testi in italiano: Da chi si va oggi? Trimalchione, un gran signore; Trimalchione giunge a tavola; Il testamento di Trimalchione; Tra pietanze e *performances* canore durante la *Cena*; La matrona di Efeso.
- Lucano: vita e opere, la *Pharsalia*: problemi, personaggi, temi. Lingua e stile. Testi in italiano: Presentazione di Cesare e Pompeo; La figura di Catone; La necromanzia, una profezia di sciagure.
- Persio e Giovenale: vita e opere dei due poeti satirici, la critica sociale. Lingua e stile. Testi in italiano: La libertà nella *Satira V* di Persio; Un rombo stupefacente e un grottesco consiglio di Corona (Giovenale, *Satira IV*); La Pudicizia e l'invito a rimanere celibi (Giovenale, *Satira VI*).
- L'età dei Flavi: storia, cultura e poesia. Le coordinate storiche, il clima culturale, gli autori minori.
- Plinio il Vecchio: vita e opera, struttura e temi della *Naturalis historia*. Lingua e stile.
- Quintiliano: vita e opera, struttura e temi dell'*Institutio oratoria*. Lingua e stile. Testi in italiano: Elogio di Cicerone; Il giudizio su Seneca.
- Marziale: vita e opera, la varietà tematica e il realismo espressivo degli *Epigrammi*. Lingua e stile. Testi in italiano: *Non est vivere, sed valere vita*.
- L'età degli Antonini: storia e cultura. Le coordinate storiche, il clima culturale, erudizione e poesia.
- Svetonio: vita e opera, il genere della biografia. Lingua e stile. Testi in italiano: Caligola, il ritratto della pazzia (*Vita dei Cesari*).

- Plinio il Giovane: vita e opera, le *Epistulae*: temi e immagini. Il *Panegyricus ad Traianum*. Lingua e stile. Tesi in italiano: La morte di Plinio il Vecchio; Plinio scrive a Traiano sulle prime comunità cristiane; risposta dell'imperatore (*Epistulae*).
- Tacito: vita e opere, Tacito tra biografia, etnografia e oratoria: le monografie e il *Dialogus de oratoribus*. La riflessione sulla storia e sul potere: analogie e differenze tra *Annales* e *Historiae*. Lingua e stile. Testi in italiano: Agricola, un uomo buono sotto un principe cattivo (*Agricola*); I Germani sono come la loro terra (*Germania*); Le *Historiae*, una materia di gravi sciagure (*Historiae*); Il matricidio: la morte di Agrippina; Il suicidio esemplare di Seneca; Vita e morte di Petronio, l'anticonformista; I cristiani accusati dell'incendio di Roma (*Annales*).
- Apuleio: vita e opere, i caratteri delle *Metamorfosi* e delle altre opere letterarie. Lingua e stile. Testi in italiano: Lucio riesce a salvare la pelle; C'era una volta un re e una regina...; Psiche svela l'identità dello sposo; Giove stabilisce le nozze tra Amore e Psiche.
- Nascita e diffusione del cristianesimo: le coordinate storiche, la letteratura cristiana delle origini. L'apologetica: Tertulliano, Minucio Felice e gli altri apologeti cristiani. Testi in italiano: La donna secondo Tertulliano, uno strumento del diavolo (*De cultu feminarum*); Dall'*Octavius* di Minucio Felice: le terribili accuse ai cristiani.

Classici in lingua

Ovidio: Il proemio delle *Metamorfosi*; Il catasterismo della corona di Arianna (testo su Classroom tratto dal libro VIII delle *Metamorfosi*).

Seneca: Un dio abita dentro di noi (testo su Classroom tratto dalle *Epistulae*); *Vivere, Lucili, militare est*; Gli schiavi appartengono anch'essi all'umanità; Condizione degli schiavi; Uguaglianza tra gli uomini di fronte ai rivolgimenti della fortuna (*Epistulae*); *Vita satis longa est (De brevitae vitae)*.

Petronio: La novella del vetro infrangibile (*Satyricon*).

Giovenale: Messalina, *augusta meretrix (Satira VI)*.

Marziale: Bilbili e Roma; Erotion (*Epigrammi*).

Tacito: La morte di Agricola; Ora finalmente possiamo respirare (*Agricola*); Raccontare i fatti *sine ira et studio (Annales)*; Schiavi e liberti presso i Germani (*Germania*).

Apuleio: Lucio riassume forma umana (*Metamorfosi*).

Programma che si prevede di svolgere entro il 10 giugno:

L'impero cristiano e la patristica: Ambrogio, Gerolamo, Agostino.

Il classicismo dei poeti cristiani e gli ultimi echi della letteratura pagana in età tardoantica.

EDUCAZIONE CIVICA

Le libertà fondamentali: da Seneca alla Costituzione italiana. Sono stati analizzati alcuni passi relativi al concetto di "libertà" in Seneca e alla visione della schiavitù nel mondo antico. In una seconda fase, ogni studente ha deciso di approfondire, attraverso un lavoro condiviso su Padlet, una delle libertà fondamentali enunciata nei primi 54 articoli della Costituzione italiana, dopo una lezione generale introduttiva da parte dell'insegnante.

Nel caso in cui venissero aggiunti alcuni argomenti, o, al contrario, altri non potessero essere trattati per motivi di tempo, farà fede il programma finale firmato dagli studenti.

Montepulciano, 15 maggio 2023

Prof.ssa Elena Roghi

Ore totali di lezione effettuate: 84

Ore effettuate dal 17/09/2023 al 10/12/2023 (prof.ssa Samira Bakhtiari, supplente della prof.ssa Rosaria Giuliano): **34**

Ore effettuate dal 14/12/2023 al 3/05/2023: 50

Ore da svolgere: 15

PREMESSA

Insegno lingua e letteratura inglese in 5AC sin dall'anno scorso e, sebbene non abbia potuto seguire gli studenti a causa di un periodo abbastanza lungo di malattia per i primi mesi dell'anno scolastico, ho potuto riprendere il percorso letterario iniziato con loro al quarto anno con risultati molto soddisfacenti sia dal punto di vista del profitto sia della comunicazione. Ad emergere è stato un gruppo di alunni molto preparati e motivati che hanno fatto tesoro degli input proposti e hanno approfondito le tematiche studiate in modo personale ed originale, ma, nel complesso, tutta la classe ha seguito le lezioni con interesse raggiungendo gli obiettivi disciplinari con buoni risultati.

In relazione alla programmazione curricolare presentata all'inizio del corrente anno scolastico sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

CONOSCENZE

La classe nel suo complesso rivela:

- di avere una buona (ottima e eccellente in qualche caso) conoscenza degli argomenti trattati (panorama storico/sociale/letterario della fine del secolo 19° e del secolo 20° in Inghilterra attraverso la lettura di brani tratti dalle opere di alcuni degli autori più significativi di questi periodi)
- di saper riferire tali argomenti nelle loro linee di sviluppo essenziali
- di essere in grado di esprimersi sul piano grammaticale e sintattico, a livello orale e scritto, in modo corretto e, per quanto riguarda la produzione orale, con una pronuncia corretta.
- di essere in grado di operare collegamenti con le altre discipline umanistiche (letteratura italiana, storia, filosofia, storia dell'arte)
- di essere in grado di analizzare anche a livello autonomo e critico un testo, un film, un autore tra quelli presi in esame e di formulare un giudizio personale su di esso.

COMPETENZE

Gli studenti, in base agli eterogenei livelli di partenza, nel complesso:

- hanno consolidato e in qualche caso ampliato la propria competenza comunicativa sia a livello orale che scritto
- sanno analizzare un testo a livello linguistico, individuarne i contenuti essenziali, sintetizzarlo e rielaborarlo in modo autonomo e personale
- sono in grado di mettere a confronto quel testo con altri dello stesso autore o di autori diversi individuando punti di contatto e elementi che li differenziano tra loro
- sanno esprimere un giudizio critico relativamente al singolo testo, al suo autore e al periodo storico ad esso relativo
- riescono ad operare collegamenti con discipline diverse sia a livello di autori che di tematiche.

CAPACITA'

Gli studenti hanno nel complesso:

- acquisito un metodo di studio tale da permettere loro una buona autonomia nell'organizzazione del lavoro scolastico
- sviluppato la propria comprensione interculturale e sono perciò in grado di vedere sia i legami che le differenze tra la civiltà inglese e quella italiana non solo a livello di realtà quotidiana ma anche sul piano storico, sociale e letterario
- acquisito una maggiore capacità di operare collegamenti tra discipline diverse

CONTENUTI DISCIPLINARI

Data la vastità e la complessità della produzione letteraria della maggior parte degli autori proposti sono state prese in esame per ogni autore solo le opere sotto indicate e, all'interno di esse, le particolari tematiche cui si fa riferimento nel programma. I brani citati (tratti dal libro di testo o caricati su classroom sulla piattaforma Google Suite insieme a video di approfondimento sul periodo e sull'autore) sono stati letti, analizzati e commentati. Gli argomenti trattati sono stati numericamente inferiori rispetto a quelli previsti nel piano di lavoro presentato all'inizio dell'anno scolastico sulla base delle indicazioni del Dipartimento di Inglese. Sono stati operati dei tagli per il numero effettivo di ore a disposizione date anche le varie attività di orientamento e le conferenze a cui la classe ha partecipato nelle ore curricolari. I tagli hanno riguardato tutta la letteratura americana in particolare ma anche alcuni autori della letteratura inglese. Con minor tempo a disposizione, i contenuti disciplinari sono stati intessuti in una rete di percorsi tematici che hanno permesso di avere un panorama generale dei periodi storici e culturali di riferimento e di approfondire, al contempo, alcuni argomenti che si sono rivelati molto utili per la creazione di percorsi interdisciplinari originali in previsione dell'esame di Stato.

PROGRAMMA SVOLTO

Libri di testo:

Complete Invalsi 2.0, HELBLING

Performer Shaping Ideas, Zanichelli, Vol. 2

Argomenti svolti dal 17/09/2023 al 10/12/2023 dalla prof.ssa S. Bakhtiari

Preparazione alle prove Invalsi.

History and society: The early years of Queen Victoria's reign. City life in Victorian Britain. Victorian London. The Victorian legacy. How the Victorians invented leisure. Charles Dickens. *Oliver Twist*: 'Oliver wants some more'. *Hard Times*: 'Coketown'.

Argomenti svolti a partire dal 14/12/2023

CONCEPTUAL LINK 7: STABILITY AND MORALITY

Victorian age: an age of contradictions

Economic and social trends. Political trends. Early Victorian thinkers.

Charles Darwin and '*On the Origin of Species*'

The Victorian Compromise

Life in Victorian Britain

The British Empire

The right to education

CONCEPTUAL LINK 8: A TWO-FACED REALITY

Politics and power

The later years of Queen Victoria's reign

Late Victorian ideas

Shaking traditional values

The late Victorian novel

- **The psychological novel**

Robert Louis Stevenson, *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*

- **Colonial literature**

Rudyard Kipling

From *The White Man's Burden*: 'The mission of the coloniser'

- **Aestheticism and Decadence**

Oscar Wilde, *The Picture of Dorian Gray*

CONCEPTUAL LINK 9: THE GREAT WATERSHED

Total War I: Britain and the First World War.

The War Poets

- Rupert Brooke, *The Soldier*
- Wilfred Owen, *Dulce et Decorum est*
- Vera Brittain, *Perhaps*

Films

- *My Boy Jack* (2007) by David Haig
- *Testament of Youth* (2014) by James Kent

Women's voice

The Edwardian age. The fight for women's rights. The Suffragettes.
Virginia Woolf, From *A Room of One's Own*: 'Shakespeare's Sister'

The crisis of certainties

Britain in the Twenties

A new concept of space and time. Henry Bergson. Albert Einstein.

William James, *The Principles of Psychology*

Sigmund Freud: the theory of the unconscious

The Modernist revolution.

Modernism in art.

Modernism in literature

The 'stream of consciousness.' *The interior monologue* in V. Woolf and J. Joyce. *The mythical method* in T.S. Eliot and in J. Joyce.

Modern poetry

Thomas Stearns Eliot, *The Waste Land*

From *The Waste Land*: 'The Burial of the dead'

Modernist novelists

Virginia Woolf, *Mrs Dalloway*

Moments of being. The tunnelling technique.

From *Mrs Dalloway*: 'Clarissa and Septimus'

James Joyce, *Ulysses*

From *Ulysses*: 'Molly's monologue'

Attitude to Colonialism

Joseph Conrad, *Heart of Darkness*

CITIZENSHIP

Reducing inequality (part I): *Declaration of the Rights of the Child*

Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio:

The objective correlative in T.S. Eliot. From *The Waste Land*: 'The Fire Sermon'.

CONCEPTUAL LINK 10: OVERCOMING THE DARKEST HOURS

World War II.

Totalitarianism.

The dystopian novel

George Orwell, *1984*

From *1984*: 'Big Brother is watching you'

CITIZENSHIP

Reducing inequality (part II): *The Universal Declaration of Human Rights*

Metodi e tecniche di insegnamento

L'approccio è stato di tipo comunicativo. La lingua è stata principalmente usata come strumento di comunicazione, come cioè veicolo per esprimere non solo i contenuti studiati ma anche le proprie personali idee su ogni singolo argomento trattato. Le lezioni sono state interattive. Hanno previsto una fase di *Brainstorming* iniziale durante la quale gli alunni hanno ricevuto input mirati non solo a verificare le conoscenze pregresse sugli argomenti da affrontare in ambito culturale, storico e sociale ma anche a creare delle aspettative sui temi letterari, sui testi e sugli autori da studiare. Le lezioni sono state incentrate su analisi testuali basate inizialmente sulle impressioni degli alunni e, solo successivamente, sulla valutazione degli aspetti stilistici e tematici riconducibili ad una particolare corrente letteraria o periodo storico. Le riflessioni maturate e condivise in classe nel corso della lezione hanno permesso agli alunni di esprimersi in modo creativo ed originale e di costruire insieme reti di significati in continua evoluzione per poter leggere diversi tipi di testi, video, film e collegarli a contesti non solo prettamente letterari ma anche a problematiche dell'attualità e dell'educazione civica. Alla fine di ciascun modulo, la classe ha discusso gli argomenti in un'ottica interdisciplinare, proponendo analisi originali e critiche relative al contesto storico e sociale e attualizzando i temi studiati.

Strumenti di verifica, criteri e descrittori di valutazione

Sono state svolte in totale 84 ore di lezione. Si prevede di effettuarne altre 15 fino alla fine delle lezioni. Sono state svolte 1 verifica scritta nel bimestre ed esercitazioni per le prove Invalsi. Nell'eptamestre sono state svolte 1 verifica scritta di storia e letteratura, due verifiche orali di storia e letteratura e 1 verifica orale di Educazione Civica. Sono state programmate 1 verifica scritta da svolgere entro la fine dell'anno e 1 verifica orale breve sui temi studiati nel corso dell'anno con riferimento alle altre discipline come esercitazione per l'esame. Anche il numero di verifiche svolte, come è accaduto per i contenuti disciplinari trattati, è inferiore a quello previsto dal Dipartimento di lingue e, per poter avere un quadro completo del profitto, si è tenuto conto anche della partecipazione attiva in classe e dell'impegno nello studio a casa.

Descrittori di valutazione

Sono stati valutati:

- ❖ la conoscenza dei contenuti storico-letterari proposti
- ❖ la capacità di esprimerli, a livello scritto e orale, in modo grammaticalmente corretto e con una pronuncia abbastanza corretta

- ❖ la capacità di operare collegamenti con le altre discipline curricolari
- ❖ la capacità di analizzare a livello autonomo un testo e/o un autore tra quelli presi in esame e di formulare un giudizio personale su di esso
- ❖ la partecipazione, l'impegno e l'attenzione dimostrati in classe
- ❖ l'assiduità nello svolgimento dei lavori per casa

La tabella dei CRITERI DI VALUTAZIONE utilizzata è inserita nel PTOF.

MATERIALI DIDATTICI

Oltre ai libri di testo in adozione, sono stati utilizzati materiali multimediali (video, documentari e film) fruibili sulla piattaforma Google Suite classroom e/o presentati in classe.

Montepulciano, 15/05/2023

L'insegnante
Prof.ssa Rosaria Giuliano

RELAZIONE DISCIPLINARE

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

CLASSE 5[^] Sez. A - Liceo Classico

DISCIPLINA SCIENZE NATURALI (Biologia – Chimica - Scienze della Terra)

DOCENTE Francesca Donia

QUADRO ORARIO

-N. ore settimanali nella classe:	2
-N. ore svolte nel bimestre:	12
-N ore svolte nell'epitamestre (al 12 maggio)	39

LIBRI DI TESTO:

Biologia e Biotecnologie: La nuova biologia. Blu. 2 ed. Genetica, DNA, evoluzione, Biotech Plus. Sadava, Hillis, Heller, Hacker - Zanichelli

Chimica organica e biochimica: Chimica, concetti e modelli. Valitutti, Falasca, Tifi e Gentile - Zanichelli.

Scienze della Terra: Appunti e dispense fornite dall'insegnante.

Analisi della situazione di partenza e obiettivi disciplinari raggiunti

Tutti gli studenti hanno dimostrato interesse e partecipazione per gli argomenti trattati, seguendo in modo costante le indicazioni di studio e rispondendo alle sollecitazioni in modo costruttivo. La maggior parte degli alunni sono dotati di buone, o addirittura, in alcuni casi, di ottime capacità logico-deduttive, costantemente impegnati nello studio individuale, capace di orientarsi ed affrontare percorsi operativi mediamente complessi con risultati più che soddisfacenti; un esiguo numero di studenti manifesta, tuttavia, qualche difficoltà nell'utilizzo di un linguaggio scientifico rigoroso. Comunque, in quest'ultimo anno scolastico, l'intero gruppo classe ha dimostrato la volontà di migliorare, impegnandosi in maniera assidua e adeguata alle richieste didattiche. L'autonomia nel gestire e organizzare il lavoro scolastico è buona ed, in generale, l'atteggiamento collaborativo e propositivo ha consentito di raggiungere risultati didattici positivi per tutti.

A livello generale la conoscenza dei caratteri specifici delle discipline trattate, la comprensione delle relazioni tra loro esistenti, e l'analisi delle caratteristiche che le lega sono state acquisite.

Di seguito vengono indicati gli obiettivi prefissati e raggiunti o che si prevede di raggiungere per i moduli ancora da completare.

Chimica

Comprendere i caratteri distintivi della chimica organica, cogliere la relazione tra la struttura delle molecole organiche e la loro nomenclatura. Conoscere le principali reazioni degli idrocarburi saturi ed insaturi. Cogliere il significato e la varietà dei casi di isomeria. Comprendere le caratteristiche distintive degli idrocarburi insaturi e delle altre classi di composti organici e gruppi funzionali. Comprendere il concetto di aromaticità per giustificare le proprietà dei derivati del benzene.

Biologia, Biotecnologie e Biochimica

Conoscere gli acidi nucleici e i meccanismi di espressione genica. Analizzare i passi e le conquiste che hanno condotto allo sviluppo dell'ingegneria genetica, comprendere il ruolo dei vettori di DNA in relazione alla loro genetica, analizzare i meccanismi di regolazione genica nei procarioti e negli eucarioti.

Descrivere i principi e le metodologie di base delle biotecnologie. Conoscere il ruolo e la struttura delle biomolecole.

Scienze della Terra

Collegare i fenomeni alla superficie con quelli dell'interno della Terra. Leggere ed interpretare a livello elementare carte sulla distribuzione dell'attività vulcanica e sismica.

Ed. Civica

Correlare l'evoluzione geologica dell'Italia alla vulnerabilità del nostro territorio. Comprendere quali sono i parametri utili per la valutazione e la prevenzione del rischio sismico (con particolare riferimento alla Toscana) e vulcanico.

Metodologia utilizzata

L'attività in classe ha sempre avuto come scopo quello di suscitare l'interesse e di sviluppare l'apprendimento adottando varie strategie. La tradizionale lezione frontale che attinge dal libro di testo per introdurre gli argomenti di studio, è stata arricchita dall'uso di presentazioni in power-point, libri e testi digitali, siti specializzati, laboratorio, condivisione di appunti, link video ed immagini, attraverso la piattaforma Classroom, elaborati in formato digitale su applicazioni biotecnologie da presentare a cura degli studenti.

Criteri e strumenti di valutazione

Nel complesso il grado di conoscenze e abilità conseguite è valutato non solo attraverso l'esito delle verifiche orali (domande brevi, interrogazioni, presentazioni orali in ppt su lavori di ricerca e approfondimento assegnati in classe) e scritte (domande aperte, test) ma anche nella puntualità e accuratezza dell'esecuzione dei compiti a casa, l'attenzione, interesse e l'impegno dimostrato durante le attività programmate.

Pertanto, in termini di valutazione finale si terrà conto: delle conoscenze degli elementi specifici della disciplina, delle procedure, comprensione e uso del linguaggio scientifico, individuazione delle interazioni tra le diverse discipline; osservazioni dei fatti, individuazione e applicazioni di relazioni, proprietà, procedimenti, identificazione e comprensione di problemi ed, infine, dei progressi rispetto ai livelli di partenza.

Montepulciano, 15.05.2023

L'insegnante
Prof.ssa Francesca Donia

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
“A. POLIZIANO”
LICEO CLASSICO
Classe 5 sez. A
Anno scolastico 2022/2023

RELAZIONE FINALE
MATEMATICA

Docente: Prof. Marco Polvani

Testi usati

M. Bergamini G. Barozzi A. Trifone, Matematica.Azzurro vol.4 e 5, Ed. Zanichelli
Materiale didattico fornito dal docente e disponibile sul registro elettronico

Ore di lezione effettuate: 46 + 8 ancora da effettuare

VALUTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è formata da 21 alunni e prosegue con continuità dal primo anno il percorso intrapreso con il docente nella disciplina di Matematica. Gli studenti si mostrano attenti ed interessati alle discipline, con una preparazione di base in media sufficiente: alcuni studenti mostrano buone conoscenze e discrete capacità logico-deduttive; la maggior parte degli studenti evidenzia alcune lacune pregresse per la mancata acquisizione di determinati contenuti didattici ma risponde con impegno e motivazione agli stimoli forniti durante le lezioni. In generale il livello di attenzione e di partecipazione alle attività didattiche è buono, ed il comportamento degli studenti in classe risulta appropriato, come la partecipazione e gli interventi costruttivi durante le lezioni e le esercitazioni. La maggior parte degli alunni, infatti, è attenta ed interessata durante le spiegazioni e partecipa attivamente mediante domande ed osservazioni, favorendo in questo modo la costruzione collaborativa delle conoscenze. L'atteggiamento degli studenti è sempre improntato al rispetto del docente e degli altri compagni di classe, consentendo così il regolare svolgimento delle lezioni in un clima sereno e collaborativo.

OBIETTIVI

Al termine del percorso liceale gli studenti conoscono i concetti ed i metodi elementari della matematica, sia interni alla disciplina in sé considerata, sia rilevanti per la descrizione e la previsione di semplici fenomeni, in particolar modo legati al mondo fisico.

È stato importante poi sollecitare gli studenti ad esprimersi e a comunicare in un linguaggio chiaro e preciso, ed anche se non tutti gli argomenti sono stati trattati in maniera esaustiva ed approfondita, ogni concetto è stato proposto in modo scientificamente corretto e preciso. Al termine dell'anno scolastico, lo studente è in grado di:

- conoscere il concetto di funzione e le sue principali proprietà, saper classificare le funzioni numeriche reali e saperne determinare l'insieme di esistenza;
- acquisire la nozione intuitiva di limite ed assimilarne il concetto nella sua formulazione più rigorosa legata alla topologia dei numeri reali;
- conoscere i principali teoremi sul calcolo dei limiti ed apprendere le tecniche per il calcolo di limiti di funzione che si presentano sotto forme indeterminate, in particolare saper calcolare i

limiti al finito e all'infinito di funzioni razionali intere e fratte anche per determinare gli asintoti di una funzione;

- conoscere il concetto di derivata di una funzione ed il suo significato geometrico e saper calcolare la derivata di una funzione applicando le principali regole di derivazione;
- conoscere e saper determinare i punti stazionari di semplici funzioni algebriche razionali;
- saper studiare completamente e tracciare il grafico di semplici funzioni algebriche;
- saper interpretare le caratteristiche principali di una funzione dal suo grafico.
- conoscere i fondamenti di calcolo combinatorio, risolvere semplici problemi di calcolo di disposizioni e combinazioni
- conoscere la definizione classica di probabilità di un evento e risolvere semplici problemi di calcolo delle probabilità di eventi semplici, somma logica di eventi compatibili e incompatibili, prodotto logico di eventi indipendenti

METODOLOGIE

Durante il corso dell'anno sono state utilizzate lezioni frontali, lezioni dialogate, discussioni ed esercitazioni guidate, lavori individuali e di gruppo, in modo da avere un giusto equilibrio tra le diverse fasi di spiegazione, di applicazione e di esercitazione. Per facilitare la comprensione delle discipline, i diversi argomenti sono stati trattati con gradualità, procedendo dai concetti più semplici per arrivare a quelli più complessi; cercando di sviluppare la discussione in classe proponendo situazioni problematiche di cui trovare la soluzione, risolvendo esercizi diversificati in base al livello di difficoltà. Ogni argomento è stato introdotto con lezione frontale e le nozioni teoriche sono state accompagnate da esempi particolarmente significativi. Le esercitazioni in classe sono state effettuate correggendo i compiti svolti a casa in cui siano emerse particolari difficoltà e mediante esercizi individuali atti a favorire l'autonomia nel lavoro. È stato inoltre dedicato un ciclo di lezioni in laboratorio di informatica per la preparazione e la simulazione di esercizi della prova Invalsi previste per le classi quinte dei licei non scientifici. In ogni lezione è stato dedicato ampio spazio ai chiarimenti richiesti dagli studenti, ed in alcuni periodi dell'anno scolastico sono state effettuate delle pause didattiche per consentire il recupero da parte di coloro che hanno mostrato difficoltà nell'apprendimento di determinati contenuti didattici.

VALUTAZIONI E VERIFICHE

Le verifiche sono state costanti e puntuali, in quanto momento necessario per comprendere quanto sia stato assimilato e integrato nel patrimonio culturale degli alunni e quanto invece non abbia costituito motivo di riflessione. In particolare, le verifiche formative hanno accertato il conseguimento degli obiettivi intermedi e a recuperare le eventuali lacune accumulate nel corso delle attività didattiche attraverso il controllo del lavoro fatto a casa, indagini in itinere, questionari, sintesi dell'argomento trattato nella lezione precedente all'inizio di quella successiva, lezioni dialogate, colloqui e risoluzione di esercizi e problemi. Le verifiche sommative, invece, hanno accertato il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati, attraverso elaborati scritti e prove orali. Le verifiche scritte sono state articolate in domande, problemi da risolvere ed esercizi di vario tipo, mentre, per le verifiche orali, oltre all'interrogazione di tipo tradizionale, sono stati utilizzati anche questionari e test a risposta multipla o a risposta breve. Nelle valutazioni individuali è stato tenuto conto, oltre che degli esiti delle suddette verifiche, attraverso cui è possibile indagare sulle reali capacità dell'alunno nel fare uso in maniera logica, razionale e consapevole delle conoscenze acquisite, anche di ulteriori elementi, quali gli interventi positivi durante le lezioni, l'impegno e la partecipazione dimostrati ed i progressi maturati rispetto alla situazione di partenza.

GRIGLIE DI MATEMATICA E FISICA

Descrittori		Punteggi	
CONOSCENZE E ABILITÀ SPECIFICHE	Conoscenze e utilizzo di principi, teorie, concetti, regole, procedure, metodi e tecniche.	Approfondite e/o sistematizzate	10
		Pertinenti e corrette	9
		Adeguate e corrette	8
		Adeguate, con imprecisioni	7
		Essenziali	6
		Da consolidare	5
		Scarse e confuse	4
		Carenti e lacunose	3
		Gravemente lacunose	2
		Nulle	1
SVILUPPO LOGICO E ORIGINALITÀ DELLA RISOLUZIONE	Organizzazione e utilizzo delle conoscenze e delle abilità per analizzare, scomporre, elaborare e per la scelta di procedimenti ottimali.	Valida e/o originale	10
		Coerente e lineare	9
		Completa con lievi imprecisioni	8
		Essenziale	7
		Essenziale con qualche imprecisione	6
		Incompleta	5
		Incompleta e imprecisa	4
		Lacunosa	3
		Gravemente carente	2
		Nessuna	1
CORRETTEZZA E COMPLETEZZA DEGLI SVOLGIMENTI E DELLA RISOLUZIONE	Correttezza nei calcoli, nelle rappresentazioni geometriche e grafiche e nell'uso dei codici, pertinenza dei simboli.	Completa, precisa e particolareggiata	10
		Completa e precisa	9
		Appropriata	8
		Appropriata con lievi imprecisioni	7
		Sufficientemente completa, con errori	6
		Incompleta, con errori	5
		Incompleta e con gravi errori	4
		Ridotta e confusa	3
		Ridotta, confusa e con gravi errori	2
		Nessuna	1
PRECISIONE NELL'ESPOSIZIONE E CHIAREZZA NELL'ARGOMENTAZIONE	Precisione e ordine negli svolgimenti, uso del linguaggio specifico, chiarezza nell'esposizione e capacità di motivare e argomentare, padronanza del formalismo.	Argomentazione autonoma, critica e ben formalizzata	10
		Argomentazione critica e ben formalizzata	9
		Passaggi precisi trascritti in ordine logico senza omissioni/Argomentazione chiara e motivata	8
		Argomentazione essenziale, con lievi imprecisioni	7
		Argomentazione essenziale con qualche errore nel linguaggio specifico o nell'uso del formalismo	6
		Passaggi esposti non in ordine logico/Argomentazione confusa	5
		Incerto uso del linguaggio specifico e parziale comprensione dei quesiti	4
		Incerto uso del linguaggio specifico e erronea comprensione dei quesiti	3
		Scarsa	2
		Nessuna	1
VALUTAZIONE		Totale:	
		Voto in decimi(Totale/4):	

PROGRAMMA DI MATEMATICA

In corsivo sono indicati gli argomenti ancora da trattare

LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETA'

Funzioni reali di variabile reale.

Classificazione delle funzioni: razionali intere e fratte, irrazionali e trascendenti.

Dominio di una funzione. Gli zeri di una funzione e lo studio del segno

I LIMITI

Intervalli ed intorno di un punto.

Concetto intuitivo di limite.

Definizione di limite finito per x che tende a finito ed infinito, definizione di limite infinito per x che tende a finito ed infinito. Limite destro e limite sinistro.

Operazioni sui limiti e calcolo di limiti. Forme indeterminate $0/0$ e ∞/∞ .

Asintoti verticali ed orizzontali di una funzione e loro ricerca.

Continuità di una funzione e classificazione dei punti di discontinuità

Grafico probabile di una funzione algebrica razionale.

LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Rapporto incrementale di una funzione: definizione e significato geometrico.

Derivata prima di una funzione: definizione e significato geometrico.

Derivate delle funzioni elementari.

Teoremi sul calcolo delle derivate: derivata della somma di funzioni, derivata del prodotto di funzioni, derivata del quoziente di due funzioni, *derivata di una funzione composta*.

LO STUDIO DELLE FUNZIONI

Funzioni crescenti e decrescenti. Punti stazionari di una funzione.

Punti di massimo e di minimo relativi ed assoluti.

Ricerca e classificazione dei punti stazionari di una funzione (massimi e minimi relativi e flessi a tangente orizzontale) mediante lo studio del segno della derivata prima.

Convessità e concavità di una funzione, ricerca dei flessi a tangente obliqua tramite lo studio della derivata seconda di una funzione

Studio di funzioni algebriche razionali intere e fratte, e relativa rappresentazione grafica.

Interpretazione del grafico di funzione

Cenni di calcolo integrale

CALCOLO COMBINATORIO E DELLE PROBABILITA'

Il calcolo combinatorio: principio fondamentale del calcolo, disposizioni con e senza ripetizione, combinazioni

Definizione classica di probabilità, calcolo di probabilità di eventi semplici e con l'utilizzo del calcolo combinatorio.

Eventi compatibili e incompatibili, somma logica di eventi

Eventi dipendenti e indipendenti, prodotto logico di eventi

Educazione civica: analisi di dati, frequenze e concezione statistica di probabilità

Montepulciano, 15/05/2023

Il docente

Prof. Marco Polvani

Materia: **FISICA**

Insegnante: **Carlotta Dottori**

Classe **5 AC**

A.S. **2022-23**

Libro di testo in adozione: Le traiettorie della fisica vol.2, 3

U. Amaldi

Ed. Zanichelli

Ore di lezione effettuate: 11 Sett - Ott

42 (Nov - 15 Mag) + 7 ancora da effettuare

Giudizio sulla classe:

La classe è formata da 21 alunni e insegno fisica dal primo anno nel piano di studi del liceo classico; gli studenti si mostrano attenti ed interessati alla disciplina, con una preparazione di base in media discreta. Molti studenti mostrano buone conoscenze e discrete capacità logico-deduttive; solo alcuni evidenziano delle lacune pregresse per la mancata acquisizione di determinati contenuti didattici. In generale il livello di attenzione e di partecipazione alle attività didattiche è buono, ed il comportamento degli studenti in classe risulta appropriato, come la partecipazione e gli interventi costruttivi durante le lezioni e le esercitazioni. L'atteggiamento degli studenti è sempre improntato al rispetto del docente e degli altri compagni di classe, consentendo così il regolare svolgimento delle lezioni in un clima sereno e collaborativo.

Obiettivi didattici:

Durante l'ultimo anno di Liceo Classico lo studio dei fenomeni elettrici e magnetici ha permesso allo studente di esaminare criticamente il concetto di interazione a distanza, già incontrato con la legge di gravitazione universale. Lo studente completato lo studio dell'elettromagnetismo con l'induzione elettromagnetica; un'analisi intuitiva dei rapporti fra campi elettrici e magnetici variabili lo ha portato a comprendere la natura delle onde elettromagnetiche, i loro effetti e le loro applicazioni nelle varie bande di frequenza. Molti argomenti vengono presentati in forma semplificata limitandosi ai casi in cui diminuiscono i fattori in gioco e le variabili che intervengono nei fenomeni, ma sempre con l'utilizzo di un linguaggio corretto e rigoroso. Viene inoltre sottolineato il carattere generale dei procedimenti e delle grandezze fisiche introdotte. Particolare rilievo è stato dato al percorso storico che ha portato alla formulazione di una teoria oggi sistematicamente formalizzata: ciò permette di non considerare la materia da un punto di vista puramente tecnico ma, quale è, come frutto del lavoro dell'uomo per comprendere la realtà. Durante le lezioni e nel lavoro a casa è stato dato spazio allo svolgimento di esercizi che permettano agli studenti di comprendere maggiormente le possibilità di applicazione delle conoscenze acquisite. Laddove il programma lo ha consentito sono stati sottolineati i collegamenti interdisciplinari. Al termine del quinto anno del Liceo, lo studente dovrà essere in grado di:

- conoscere la calorimetria, i principi della termodinamica e saperli utilizzare nella risoluzione di vari problemi;
- conoscere le caratteristiche delle onde;
- conoscere il campo elettrostatico e le sue leggi;
- conoscere il campo magnetico e i fenomeni magnetici fondamentali;
- conoscere il concetto di onda elettromagnetica;
- conoscere i concetti fondamentali della fisica moderna

Ne segue che lo studente dovrà

- interpretare semplici fenomeni fisici;
- descrivere semplici fenomeni fisici con il linguaggio adeguato;
- risolvere semplici problemi.

Durante il corso dell'anno sono state utilizzate lezioni frontali, lezioni dialogate, discussioni ed esercitazioni guidate, lavori individuali e di gruppo, in modo da avere un giusto equilibrio tra le diverse fasi di spiegazione, di applicazione e di esercitazione. Per facilitare la comprensione della disciplina, i diversi argomenti sono stati trattati con gradualità, procedendo dai concetti più semplici per arrivare a quelli più complessi. Ogni argomento è sempre stato introdotto con lezione frontale e sviluppato poi con esercizi esemplificativi svolti in classe ed assegnati a casa. In ogni lezione è stato dedicato ampio spazio ai chiarimenti richiesti dagli studenti e alla correzione degli esercizi assegnati.

Contenuti

Ripasso:

IL GAS PERFETTO E LA TEORIA CINETICA DEI GAS

IL CALORE

(cenni)

IL MODELLO MICROSCOPICO DELLA MATERIA

I CAMBIAMENTI DI STATO DELLA MATERIA

IL PRIMO PRINCIPIO DELLA DINAMICA

Le origini del principio di conservazione dell'energia – gli scambi di energia tra un sistema e l'ambiente – le proprietà dell'energia interna di un sistema – trasformazioni reali e trasformazioni quantistiche – il lavoro termodinamico – l'enunciato del primo principio della termodinamica – applicazioni del primo principio

IL SECONDO PRINCIPIO DELLA DINAMICA

Le origini pratiche della termodinamica – le macchine termiche – primo enunciato: lord Kelvin – secondo enunciato: Rudolf Clausius – il terzo enunciato: il rendimento – trasformazioni reversibili e irreversibili – il teorema di Carnot (cenni) – il rendimento della macchina di Carnot (cenni) – il frigorifero

LE ONDE ELASTICHE E IL SUONO

I moti ondulatori – le onde periodiche – le caratteristiche delle onde sonore - l'eco- l'effetto Doppler – le onde stazionarie – l'interferenza - la diffrazione

LA LUCE

La luce e la visione degli antichi greci - i raggi luminosi – riflessione della luce rifrazione della luce – (cenni) specchi sferici e lenti (cenni) - costruzione dell'immagini

FENOMENI LUMINOSI

I colori e apparenti – onde e corpuscoli – l'interferenza della luce - l'esperimento di Young – l'esperimento della doppia fenditura – la diffrazione della luce – i colori e la lunghezza d'onda – l'emissione e l'assorbimento della luce

LA CARICA ELETTRICA E LA LEGGE DI COULOMB

I corpi elettrizzati e la carica elettrica – la carica elettrica nei conduttori – la legge di Coulomb – la polarizzazione negli isolanti

IL CAMPO ELETTRICO

Il vettore campo elettrico – le linee di campo elettrico – il flusso di un campo vettoriale – il teorema di Gauss

IL POTENZIALE ELETTRICO E L'EQUILIBRIO ELETTROSTATICO (cenni)

L'energia potenziale elettrica – il potenziale elettrico – il condensatore piano

I CIRCUITI ELETTRICI

La corrente elettrica – le leggi di Ohm – i resistori in serie e in parallelo – le leggi di Kirchhoff – l'effetto Joule – la forza elettromotrice

I FENOMENI MAGNETICI

La forza magnetica e le linee del campo magnetico – forze tra magneti e correnti – forze tra correnti – l'intensità del campo magnetico – la forza magnetica su un filo percorso da corrente – il campo magnetico di un filo percorso da corrente – il campo magnetico di una spira e di un solenoide – la forza di Lorentz – il moto di una carica in un campo magnetico uniforme – il motore elettrico (cenni)

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

La corrente indotta – l'alternatore e il trasformatore (cenni) -

LE EQUAZIONI DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE (cenni)

Unificazione dei concetti di campo elettrico e magnetico – il campo elettrico indotto – equazioni di Maxwell – le onde elettromagnetiche – lo spettro elettromagnetico

Criteria e strumenti della misurazione e della valutazione. Tipologia delle prove utilizzate:

Durante il corso dell'anno sono state effettuate in modo costante e puntuale verifiche formative per monitorare ed accertare il conseguimento degli obiettivi intermedi e recuperare eventuali lacune accumulate nel corso delle attività didattiche, attraverso il controllo del lavoro fatto a casa, indagini in itinere, questionari, lezioni dialogate, colloqui e risoluzione di esercizi e problemi. Le verifiche sommative, invece, sono state svolte in forma di elaborati scritti e prove orali a conclusione di ogni unità didattica. Nelle verifiche scritte, articolate in domande, problemi da risolvere ed esercizi di vario tipo, è stato valutato il raggiungimento degli obiettivi tenendo conto della capacità di interpretare correttamente il testo, della conoscenza dei metodi risolutivi e della capacità di risolvere in modo corretto ed esauriente i quesiti proposti. Nella valutazione delle prove orali si è tenuto conto dell'acquisizione dei contenuti, delle capacità espositive, della proprietà di linguaggio e della conoscenza dei metodi risolutivi e della loro corretta applicazione. Nell'assegnazione dei punteggi relativi alle prove di verifica si è fatto riferimento alle griglie di valutazione presenti nel PTOF dell'Istituto. Nella valutazione finale sono considerati, oltre ai risultati raggiunti nelle singole prove, anche altri elementi imprescindibili come il grado di applicazione, il contributo personale offerto allo svolgersi delle lezioni in termini di interventi positivi ed i progressi rispetto alla situazione iniziale.

Montepulciano, 15-05-2023

La docente
Prof.ssa Carlotta Dottori

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Classe 5 A LC

Insegnante: Prof.ssa CLARISSA GORI

Ore di lezione svolte primo 59 e 10 da svolgere nelle restanti lezioni fino alla fine dell'anno scolastico.

Analisi della classe

La classe, costituita da 21 studenti, di cui 2 maschi e 19 femmine, è risultata da sempre molto disunita e con problemi relazionali.

Negli ultimi tre anni individualmente sono cresciuti ma non hanno risolto i conflitti tra loro.

Questo condiziona il rendimento della parte pratica sia negli sport di squadra, in cui manca lo spirito di collaborazione necessario, sia in quelli individuali in cui alcuni si sentono giudicati dai compagni. Se non ci fossero tali problematiche vi sarebbero risultati ottimi.

Nella teoria invece hanno capacità molto buone sia per metodologia di studio che per impegno.

Il clima generale per i motivi sopra esposti non è risultato sempre piacevolmente collaborativo tra loro ma educato con me.

Gli alunni hanno comunque sempre partecipato alle attività didattiche proposte sia gli anni precedenti con le limitazioni legate al Covid, sia quest'anno con il ritorno alla normalità. La parte teorica, concordata insieme nei contenuti, ha mirato al consolidamento del concetto di salute dinamica e del metabolismo. La frequenza non è risultata per tutti regolare.

Libro di testo in adozione

DEL NISTA PIERLUIGI TASSELLI ANDREA CORPO SUOI LINGUAGGI SPORT D'ANNA.

Strumenti didattici utilizzati

Parte pratica: piccoli e grandi attrezzi in palestra.

Supporti audio e audiovisivi.

Parte teorica: il libro di testo, non soddisfacendo per i contenuti è stato sostituito, da una bacheca virtuale "padlet" condivisa nel registro, in cui sono presenti contenuti video, mappe, relazioni e collegamenti a siti di riferimento per la materia.

Contenuti disciplinari

parte pratica:

preatlatici (con musica, con scaletta coordinativa)

stretching

stretching G.A

posturale (feldenkrais, pilates, stretching)

funicella come attrezzo coordinativo e di allenamento

condizionamento muscolare a carico naturale

rinforzo del Core

allenamenti di tipo aerobico

allenamento di tipo anaerobico

Tecnica dei seguenti sport:

Pallavolo

Basket
Parkour
Acrosport
Atletica
Preparazione coreografia “Notte dei licei”

parte teorica:

I *macronutrienti* : glucidi, protidi e lipidi e gli effetti nell’organismo.
allenamento e metabolismo.

I *glucidi*: gliconeogenesi e glucogenolisi, tessuti glucosio dipendenti e glucosio preferenziali, funzione degli ormoni: insulina, glucagone e adrenalina nella gestione dei carboidrati. Depositi dei glucidi nel nostro organismo.

GLUT-4. Antagonismo tra miociti e adipociti per l’accumulo degli zuccheri.

Ruolo dell’attività fisica nella ripartizione dei nutrienti.

I *Lipidi*: ruolo nel nostro organismo.

L’organo adiposo, adipociti bianchi e bruni, leptina e grelina. Set point ipotalamico, metabolismo, NEAT.

Le *proteine*: funzioni, turnover proteico, aminoacidi in palestra (BCAA).

BLS: primo soccorso in caso di perdita di coscienza, arresto cardio circolatorio e respiratorio e soffocamento, utilizzo delle piastre, conseguimento del brevetto BLS di Soccorritore laico.

Obiettivi disciplinari e risultati raggiunti

Organizzazione e applicazione di personali percorsi di attività motoria

Analisi ed elaborazione dei risultati testati.

Cogliere e padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci nei gesti

Realizzare progetti motori e sportivi che prevedano una complessa coordinazione globale e segmentaria individuale e in gruppi con e senza attrezzi.

Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione

Osservare e interpretare i fenomeni di massa legati al mondo dell’attività motoria e sportiva proposti dalla società.

Montepulciano, 15 maggio 2023

L’insegnante
Prof.ssa Clarissa Gori

RELAZIONE FINALE DI FILOSOFIA E STORIA

Docente: prof. Andrea Giambetti

Testi in adozione

- Per la filosofia: N. ABBAGNANO, G. FORNERO, *La ricerca del pensiero*, Paravia, Milano 2015, vol. 3A, 3B, 3C.
- Per la storia: A. GIARDINA, G. SABBATUCCI, V. VIDOTTO, *Lo spazio del tempo*, Laterza, Roma 2012, vol. 3 (2 tomi).

Ore di lezione effettivamente svolte (al 12 maggio)

- Per la filosofia 25 (trimestre) + 56 (eptamestre)
- Per la storia 25 (trimestre) + 48 (eptamestre)

Profilo della classe

Il docente ha tenuto in questa classe gli insegnamenti di filosofia e storia per l'intero triennio degli studi liceali. Gli studenti provenivano da un accidentato percorso scolastico svolto nel biennio, sia a causa del periodo pandemico e delle conseguenti modifiche alla didattica ordinaria, sia per plurimi avvicendamenti di docenti che non permettevano di affrontare gli studi in modo uniforme, sereno e coeso. Ne conseguiva una preparazione complessiva non priva di lacune e, soprattutto, una fisionomia della classe alquanto eterogenea. Il triennio liceale ha invece permesso una maggiore linearità didattica e un parziale recupero di alcune importanti lacune in ordine alla metodologia di studio e alle competenze espositive. Ha perdurato, invece, un'evidente disomogeneità tra gli studenti che non hanno restituito, infine, un'armoniosa fisionomia della classe; essa, specialmente nell'ultimo anno, si è andata parcellizzando anche sotto il profilo della sua naturale struttura comunitaria. Alcuni studenti si sono distinti per impegno e serietà nell'applicazione, rendendosi però solo sporadicamente elementi propulsivi della vita della classe e preferendo un approccio didattico più recettivo e individuale che aperto alle esigenze dei compagni e dell'intera compagine. Tra costoro, alcuni raggiungono, per capacità di elaborazione e competenza disciplinare, valutazioni apicali. Altri, invece, non hanno superato completamente le difficoltà mostrate lungo l'intero percorso triennale, restituendo una preparazione episodica, talvolta poco sedimentata e talune perduranti difficoltà espositive. Costoro hanno comunque raggiunto livelli tra il sufficiente e il discreto in forza di una certa capacità di recupero, per lo più evidenziata in vista delle verifiche. Nella generalità dei casi, comunque, gli studenti sono divenuti progressivamente capaci di interloquire in modo appropriato e talora approfondito con il docente, mostrando la crescita delle capacità critiche tipiche della formazione liceale. Non si sono verificati problemi disciplinari e tutti gli studenti hanno partecipato alla vita scolastica in modo corretto e proficuo. Alcuni di loro, ai quali va riconosciuto un plauso e dovuto un ringraziamento, si sono fatti carico dell'organizzazione delle dinamiche della vita di classe e del rapporto con i docenti, cercando di armonizzare le molteplici e varieguate esigenze individuali con le necessità della didattica ordinaria.

Criteri e strumenti della misurazione e della valutazione. Metodologia della didattica e tipologia delle prove utilizzate

Per la natura della valutazione formativa, da intendere come valutazione continua, sono state utilizzate modalità di controllo al termine di ogni unità didattica, onde evitare l'accumulo di lacune che, se non accertate per tempo, sarebbero diventate difficili da colmare. Tali verifiche hanno avuto, dunque, la duplice funzione consuntiva, di accertamento dei risultati raggiunti, e preventiva, di

miglioramento dell'attività susseguente. Tale valutazione, corroborata dalle verifiche e dalla partecipazione attiva e propositiva degli studenti, è avvenuta sulla base della consueta tassonomia degli obiettivi: conoscenza, comprensione, analisi e sintesi. È stata data particolare importanza alla capacità di collegare le conoscenze acquisite all'interno della singola disciplina e fra discipline diverse, nonché alla capacità di caratterizzare in modo personale i vari argomenti trattati. Ulteriore rilievo nella valutazione è stato conferito anche alla capacità di sintetizzare, con efficace sostanzialità e pertinenza, gli argomenti trattati. Sono state effettuate verifiche sommative secondo quanto stabilito in sede dipartimentale, monitorando costantemente gli interventi, l'interesse dimostrato e la disponibilità al dialogo culturale ed educativo. La valutazione sommativa si è strutturata tenendo conto sia del raggiungimento degli obiettivi conseguiti, sia della crescita umana e culturale dello studente nel corso dell'anno scolastico. Inoltre è risultato compito preciso dell'insegnante portare anzitutto gli studenti alla maggiore consapevolezza possibile della qualità del proprio lavoro e dei propri risultati, aiutandoli a raggiungere anche il prioritario obiettivo educativo dell'autovalutazione. In ogni caso, in merito alle metodologie di misurazione e valutazione, ci si è attenuti prima di tutto ai criteri deliberati dal Collegio dei Docenti in cui è stato determinato che la proposta di voto finale per ogni alunno nelle singole materie debba derivare dai seguenti elementi:

1. percentuale delle prove positive rispetto al totale di quelle effettuate nel corso dell'anno scolastico;
2. media dei voti attribuiti;
3. progressione dell'apprendimento verificato rispetto ai livelli di partenza;
4. partecipazione attiva alle attività didattiche;
5. collaborazione nel processo di insegnamento-apprendimento;
6. impegno manifestato.

La tipologia delle prove effettuate è risultata prevalentemente orale anche se alcune prove scritte hanno fatto parte del contesto valutativo a disposizione del docente.

Programmazione di Filosofia

Modulo 1: L'idealismo

1. Dal criticismo all'idealismo

- a) Il passaggio dal criticismo kantiano all'idealismo romantico tedesco
- b) Caratteri generali dell'idealismo tedesco
- c) Il problema filosofico relativo al *noumeno*.

2. J. G. Fichte

- a) L'infinità dell'Io e la "dottrina della Scienza" con i suoi tre principi
- b) La struttura dialettica dell'Io ed il suo dinamismo
- c) La missione sociale del dotto e la missione civilizzatrice della Germania
- d) La scelta tra idealismo e dogmatismo. Realismo e idealismo di Fichte.

3. G.W.F. Hegel

- a) Il sistema hegeliano nei suoi caratteri peculiari
- b) Il giovane Hegel e i suoi interessi teologici
- c) I capisaldi del sistema hegeliano: la risoluzione del finito nell'infinito, l'identità tra ragione e realtà, la funzione giustificatrice della filosofia
- d) Idea, Natura e Spirito
- e) La dialettica dello Spirito: tesi, antitesi e sintesi. L'*Aufhebung*

- f) La *Fenomenologia dello Spirito*: Coscienza, Autocoscienza e Ragione
- g) Le figure celebri della *Fenomenologia*
- h) La filosofia dello Spirito, in particolare lo Spirito oggettivo (diritto, moralità, eticità). La teoria dello Stato. La filosofia della Storia.
- i) Lo Spirito assoluto e i suoi momenti: arte, religione e filosofia.

Modulo 2: Reazioni all'idealismo

1. A. Schopenhauer

- a) Una forma di pessimismo come reazione all'ottimismo filosofico hegeliano
- b) Il *Velo di Maya* e il mondo della rappresentazione. La via d'accesso al *noumeno*
- c) Caratteri del *Wille zum Leben*
- d) L'illusione dell'amore. La sofferenza universale.
- e) Le vie di liberazione dal dolore: arte, etica della pietà e asceti

2. S. Kierkegaard

- a) L'esistenza come possibilità e fede
- b) Il rifiuto del sistema hegeliano e la verità del "singolo"
- c) Gli stadi dell'esistenza: vita estetica, etica e religiosa
- d) Kierkegaard discepolo dell' "angoscia"
- e) Disperazione e fede nel pensiero kierkegaardiano

3. K. Marx

- a) Caratteri del marxismo e critica al "misticismo logico" hegeliano
- b) Critica dell'economia borghese e problema dell'alienazione
- c) La concezione materialista della storia: struttura e sovrastruttura, dialettica della storia.
- d) Temi caratteristici del *Manifesto*: borghesia, proletariato e lotta di classe. Critica dei socialismi non scientifici.
- e) Temi caratteristici del *Capitale*: merce, lavoro e plus-valore.

Modulo 3: Dal Positivismo al nichilismo

1. Caratteri del positivismo

- a) Caratteri generali del positivismo francese
- b) **A. Comte**: la legge dei tre stadi e la dottrina della scienza
- c) Sociologia e sociocrazia. La religione della scienza

2. F. Nietzsche

- a) Caratteri generali della filosofia e della scrittura nietzscheana
- b) Il falso problema della malattia e il problema della nazificazione e denazificazione del pensiero nietzscheano
- c) Il periodo giovanile e i suoi temi caratteristici: l'apollineo e il dionisiaco, spirito tragico e accettazione della vita
- d) Il periodo illuministico e la "morte di Dio": la fine dell'illusione metafisica, il grande annuncio della morte di Dio, l'avvento dell'oltreuomo
- e) L'aforisma 125 della *Gaia Scienza*: lettura e commento
- f) Il periodo Zarathustra, il superomismo, l'eterno ritorno dell'uguale
- g) L'ultimo Nietzsche: la trasvalutazione dei valori, la volontà di potenza, la genealogia della morale e la morale degli schiavi

Modulo 4: Il Novecento: alcuni snodi fondamentali del pensiero occidentale

1. Lo spiritualismo francese

- a) La reazione al positivismo nella speculazione di **H. Bergson**
- b) Temi dell'*Introduzione alla metafisica*: tempo della scienza e tempo della vita, analisi e intuizione
- c) Temi de *Materia e memoria*: percezione, ricordo e memoria
- d) Temi de *L'evoluzione creatrice*: l'*élan vital*

2. La psicoanalisi

- a) **S. Freud**: dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi
- b) La scoperta dell'inconscio e le vie per accedervi
- c) La scomposizione psicanalitica della personalità: le topiche freudiane
- d) La teoria della sessualità. La sessualità infantile e le sue fasi. Il complesso edipico
- e) La teoria onirica e la psicopatologia della vita quotidiana

3. L'esistenzialismo

- e) L'esistenzialismo francofono con **J.P. Sartre**: l'Essere e il Nulla; la nullificazione coscienziale nel suo rapporto con la libertà. Lo scacco dell'amore. Il *regard* nella rete infernale dei rapporti con l'alterità.

Si prevede, entro il termine dell'a.s., di aggiungere la seguente programmazione:

4. Il pensiero ebraico

- a) **H. Arendt**: temi tratti da *Le origini del totalitarismo* e da *La banalità del male*: totalitarismi e massificazione, la razionalità nei campi di sterminio, il potere e la forza; il processo Eichmann a Gerusalemme, il male non radicale e la sua banalità.
- b) **E. Lévinas**: la postura totalitaria dell'Occidente. Totalità e medesimezza: contro l'imperialismo del *medesimo*. *Autrui* e il suo *Volto*. L'etica come filosofia prima. Dissimmetria originaria tra Io e Altri. L'Altro come "terzo". Critica alla "società indistinta del noi": necessità della giustizia contro la retorica dell'amore.

5. L'uomo nella società contemporanea

- a) **R. Girard**: il desiderio mimetico e il suo rapporto con la violenza. La teoria del capro espiatorio.

6. La riflessione epistemologica

- a) L'epistemologia post-popperiana nella speculazione di **Th. Kuhn**. La teoria paradigmatica del processo scientifico.

Programmazione di Storia

Modulo 1: L'Alba del Novecento

1. L'Europa nella Belle époque

- a) Le nuove alleanze: Triplice Alleanza e Triplice Intesa
- b) La Francia dell'*affaire Dreyfus*
- c) Imperialismo e riforme in Gran Bretagna

- d) La Germania guglielmina
- e) La Russia e la rivoluzione del 1905

2. L'Italia giolittiana

- a) L'esperienza governativa di Giovanni Giolitti
- b) La questione meridionale e le critiche al sistema giolittiano
- c) La politica estera e la guerra di Libia
- d) La crisi del sistema giolittiano

Modulo 2: Guerra e rivoluzione

1. La prima guerra mondiale

- a) Cause e scoppio della prima guerra mondiale
- b) Il biennio 1914-15: la guerra di usura
- c) L'intervento dell'Italia
- d) "L'inutile strage"; l'esperienza della trincea; il "fronte interno"
- e) L'anno della svolta: il 1917. L'Italia a Caporetto
- f) L'ultimo anno di guerra
- g) La conferenza di Versailles

2. La rivoluzione russa

- a) Da febbraio a ottobre 1917: il ruolo dei *Soviet*, i bolscevichi, Lenin e *Le tesi di aprile*
- b) La rivoluzione d'ottobre e la guerra civile
- c) Comunismo di guerra e NEP
- d) La nascita dell'URSS
- e) Il socialismo in un paese solo: da Lenin a Stalin

3. L'eredità della grande guerra

- a) Profondi mutamenti sociali dopo l'esperienza della prima guerra mondiale
- b) Il "biennio rosso" in Europa: Inghilterra e Francia
- c) La repubblica di Weimar

4. Dopoguerra e avvento del fascismo in Italia

- a) Problemi del dopoguerra e mutamenti sociali
- b) Il "biennio rosso" in Italia
- c) L'avvento del fascismo: dalla comparsa dei fasci di combattimento sino alle leggi fascistissime

Modulo 3: I totalitarismi

1. La grande crisi degli anni Trenta

- a) La crisi del 1929 negli Stati Uniti
- b) Ripercussioni della crisi statunitense nell'Europa degli anni '30
- c) Roosevelt e il *New Deal*
- d) Società, consumi e cultura negli anni '30.

2. L'avvento del nazismo in Germania

- a) L'ascesa di Hitler e del Partito nazionalsocialista
- b) Il Terzo Reich: i pieni poteri, Hitler capo dello stato, il mito della razza, discriminazione e persecuzione antiebraica

3. Lo stalinismo in Unione sovietica

- a) Caratteri generali dello stalinismo
- b) L'industrializzazione forzata e i piani quinquennali. La fine della NEP.
- c) La "macchina del terrore": le grandi purghe e l'arcipelago Gulag.

4. L'Italia fascista

- a) Caratteri dell'esperienza fascista: il totalitarismo imperfetto
- b) L'opera di fascistizzazione dell'Italia: Mussolini capo del governo e *duce* del fascismo; l'attenzione all'educazione delle giovani generazioni; il rapporto con la Chiesa e i Patti Lateranensi; il fascio littorio e i "miti" del fascismo, il controllo della cultura.
- c) La politica economica del fascismo.
- d) La politica estera; l'impresa etiopica, la proclamazione dell'Impero e l'asse Roma-Berlino.
- e) L'Italia antifascista: caratteri e protagonisti.

5. La seconda guerra mondiale

- a) Cause ed antecedenti dello scoppio del Secondo conflitto mondiale
- b) La distruzione della Polonia, la caduta della Francia e la guerra contro l'Inghilterra
- c) L'Italia in guerra: dalla non belligeranza al fallimento della guerra parallela
- d) L'operazione Barbarossa e l'intervento degli Stati Uniti
- e) Il genocidio ebraico
- f) Resistenze e collaborazionismi
- g) La guerra nel Pacifico, le grandi battaglie e la sconfitta della Germania
- h) Gli sbarchi alleati, la sconfitta del Giappone e l'uso dell'arma atomica

Modulo 4: L'Italia repubblicana

1. La caduta del fascismo

- a) Lo sbarco alleato e la "congiura monarchica"
- b) La crisi, il crollo del fascismo e l'armistizio
- c) La guerra civile, la RSI, le formazioni partigiane e l'antifascismo
- d) Ricostituzione dei partiti e nascita del CLN
- e) Gli eccidi e le stragi naziste in Italia

2. L'Italia repubblicana

- a) Le conseguenze economiche e sociali della guerra
- b) La ricostituzione dell'assetto democratico dopo l'esperienza fascista
- c) L'avvento di De Gasperi
- d) Il referendum istituzionale, le elezioni per la Costituente.
- e) La Costituzione repubblicana, il sistema parlamentare e bicamerale, il dibattito sull'art. 7
- f) Le elezioni del 1948, la vittoria della DC, gli anni del centrismo

3. La guerra fredda

- a) Conseguenze della Seconda guerra mondiale e divisione dell'Europa in sfere di influenza
- b) La fine della "grande alleanza" e l'avvento della "guerra fredda". La "cortina di ferro"
- c) La sistemazione della Germania e di Berlino. Il blocco di Berlino. Il Patto Atlantico e il Patto di Varsavia.
- d) La Guerra del Vietnam
- e) La costruzione del muro di Berlino
- f) La crisi dei missili a Cuba e l'equilibrio del terrore.

Entro il termine dell'a.s. si prevede di svolgere le seguenti parti di programma:

Modulo 5: Sviluppo, crisi e trasformazione agli albori del mondo contemporaneo

- a) La costituzione dello Stato d'Israele e la questione ebraico-palestinese sino alla seconda intifada.
- b) Le ideologie, il terrorismo, l'uccisione di Aldo Moro
- c) Il Sessantotto e l'esperienza dei gruppi extraparlamentari
- d) La stagione delle stragi e il fenomeno mafioso.
- e) Dalla prima alla seconda Repubblica.

EDUCAZIONE CIVICA

La programmazione di educazione civica è stata svolta secondo le linee concordate in sede dipartimentale e di Consiglio di classe, trattando i seguenti nuclei tematici:

- a) L'Italia repubblicana e la stagione costituente
- b) Lo stragismo in Italia
- c) L'O.N.U. e i suoi limiti

Montepulciano, 15.05.2023

Il docente
Prof. Andrea Giambetti

STORIA DELL'ARTE

(prof. Furio Orazio DURANDO)

Libro di testo: S. Settis – T. Montanari, *Arte. Una storia naturale e civile (edizione blu)*, vol. III, Einaudi Scuola; dispense fornite in formato digitale dal docente, opera del docente; immagini e link da internet; fotocopie di testi del docente e collegamenti digitali a testi scritti dal docente; selezione di contributi di ricerca elaborati dagli studenti.
Ore svolte: 16 (bimestre); 46 (eptamestre) al 10 maggio 2023.

Giudizio sulla classe

Ho insegnato Storia dell'arte in questa classe per tutto il triennio. Compagine naturalmente articolatasi in gruppi abbastanza piccoli e progressivamente apertasi al dialogo e all'intesa col docente, generalmente capace di relazioni corrette al di là di occasionali contrapposizioni, si è fatta apprezzare perché – al di là di alcune comprensibili e perdonabilissime tensioni adolescenziali all'esercizio di carisma e *leadership* da parte di alcune studentesse – ha dimostrato di possedere in gran copia o di saper sviluppare con docilità due doti fondamentali perché l'azione didattica e formativa abbia successo: la capacità di fidarsi e di affidarsi, credendo nel percorso, nel metodo, nel docente e imparando a scoprire interesse e non di rado amore per ciò che era proposto a lezione. Confesso che dopo tre mesi, al primo anno di corso, mi chiesi: "E ora con questi che ci faccio?". Tali, infatti, erano le lacune pregresse di saperi e di metodo, senza contare la terribile difficoltà in cui ci ha posto la didattica a distanza per lunghi mesi. Eppure, dopo lunghe catechistiche "prediche" e un dialogo nel quale ho un po' sgraziatamente ma affettuosamente "imposto" di aprirci reciprocamente e di conoscerci, s'è compiuto il miracolo. Questi ragazzi in alcuni casi geniali e avidi di conoscenza, ma tutti docili e curiosi, progressivamente operosi e collaborativi, hanno ottenuto infatti risultati mediamente più che soddisfacenti, con picchi di assoluta qualità per metodo, conoscenze e capacità espressiva e critica. Considerato che a questi eccezionali studenti è stato consentito, a causa della pandemia, di effettuare solo uno dei due fondamentali *stages* in Grecia loro riservati, e quest'anno un viaggio d'istruzione a Bruxelles dedicato soprattutto all'arte contemporanea, l'aver retto ai danni prodotti per quasi due anni dal ricorso a DAD, DID e ad una frammentazione del rapporto coi docenti davvero snervante per tutti, i risultati che andiamo a presentare devono essere considerati come qualcosa di miracoloso.

Mi conforta la crescita culturale e intellettuale di molti anche in una disciplina ancillare come la mia. Sono complessivamente soddisfatto del lavoro svolto in questi anni *con* questi giovani (ribadisco di essere per una scuola defrankensteinizzata e, per contro, anche demissionarizzata, e dunque di non lavorare *sugli* o *per gli* allievi): dal punto di vista strettamente didattico, infatti, il rapporto è stato positivo e proficuo nella maggioranza dei casi. Al di là dell'andamento in termini di voti, in più casi ottimi e financo eccellenti, l'approccio è stato generalmente interessato e dalle verifiche è emerso un rapporto serio e sentito coi contenuti, aperto a comprendere l'immane portata umana, psicologica e persino spirituale dell'arte, oltre che a correlarli con le altre espressioni del genio creativo e delle scienze che ne studiano il percorso e i valori.

Ho lavorato molto di collegamenti e sollecitando riflessioni interdisciplinari, seguendo i miei gusti e le mie passioni. Ne sono sortiti risultati congruenti con l'impegno che numerosi elementi hanno mostrato, alcuni di ottimo livello.

Si possono dire pienamente raggiunte, ovviamente con livelli diversi di profitto e di abilità, le conoscenze programmate, e cioè:

- conoscere i capisaldi ideologici e materiali e il profilo storico dell'arte contemporanea;
- conoscere le tecniche delle creazioni architettoniche e artistiche nel contesto storico e culturale della civiltà occidentale nel periodo in oggetto;
- conoscere approfonditamente il linguaggio specifico della disciplina;

- conoscere gli strumenti didattici di supporto allo studio della storia dell'arte: biblioteche, iconoteche virtuali, musei etc.

Lo stesso può dirsi per le competenze programmate:

- saper illustrare il profilo storico, il percorso ideologico e le espressioni dell'arte contemporanea;
- saper illustrare le principali tecniche costruttive e artistiche studiate;
- saper operare un'analisi e una valutazione metodologicamente corretta di un'opera d'arte collocandola nell'esatto contesto storico e culturale di riferimento;
- saper utilizzare con buone proprietà, familiarità e scioltezza il tono e il lessico specifici della disciplina;
- sapersi avvalere, quando necessario, di supporti didattici idonei.

Parimenti dicasi delle capacità:

- accostarsi allo studio dei fenomeni artistici con una prospettiva solidamente interdisciplinare e con forte senso storico;
- essere consapevole della rilevanza del patrimonio storico-artistico ai fini del processo di formazione culturale e umana dell'individuo;
- riconoscere il valore comunicativo dell'opera d'arte e del fenomeno artistico nel contesto culturale della civiltà;
- cogliere la qualità e la rilevanza dei campi di applicazione del sapere storico-artistico.

Nei limiti dell'esiguo monte-ore ministeriale mi è stato possibile svolgere soltanto il 60% del programma preventivato.

Contenuti del programma effettivamente svolto al 05.05.2020 per macroargomenti.

Dal Manierismo al Rococò

- I linguaggi della scultura e della pittura in Italia tra 1530 e 1750: personalità, stili ed esempi tra Maniera Moderna, Manierismo, Barocco e Rococò.

Neoclassicismo

- Prima del Neoclassicismo. Architettura, scultura e pittura rococò nel Settecento.
- Definizione, cronologia e fasi del Neoclassicismo. Il ruolo dell'Illuminismo nella nascita del Neoclassicismo. Le scoperte archeologiche, gli studi di antichità, la nascita dei musei archeologici, il collezionismo privato, le accademie di belle arti e la nuova istruzione artistica.
- Lo sviluppo delle arti applicate e il *design*. Serialità dei processi produttivi nell'artigianato artistico: le manifatture ceramiche in Inghilterra e Italia.
- Il *Grand Tour* e la cultura dei *souvenirs* artistici: ritratti, paesaggi, vedute, capricci.
- Le mode neoclassiche e la nascita del concetto di "moda".
- Le resistenze al Neoclassicismo. Rococò, eclettismi ed esotismi cosmopoliti.
- Il palladianesimo di R. Boyle of Burlington e le teorie architettoniche neoclassiche.
- L'architettura neoclassica e le sue correnti: elementi di classificazione.
- La corrente utopista.
- L'ispirazione degli utopisti. Esempi di urbanistica ideale dal '400 al '700.
- L'architettura neoclassica di stretta osservanza antichista.
- L'architettura neoclassica di osservanza mista.
- "Architettura degli Ingegneri" *ante litteram* in stile neoclassico.
- Il Neoclassicismo cristallizzato e accademico dell'Ottocento maturo e tardo in architettura.
- Le teorie estetiche di J.J. Winckelmann e la nascita della storia dell'arte antica.
- A. Canova.
- B. Thorvaldsen.
- Il rinnovamento della pittura in Inghilterra.
- J.M. Vien e la traduzione dell'antichità classica nello spirito Rococò.

- J.L. David.
- Le scuole davidiane.
- La deriva romantica del Neoclassicismo francese.
- J.A.D. Ingres.
- F. Hayez neoclassico.
- La pittura neoclassica italiana.

Dal Neoclassicismo al Romanticismo

- Fra spirito tardo Barocco e Preromanticismo: G.B. Piranesi e J.H. Fuessli.
- F. Goya.

Romanticismo

- Il Romanticismo italiano. La scultura romantica in Italia.
- F. Hayez: l'evoluzione romantica.
- Il Romanticismo francese.
- T. L. Géricault e E. Delacroix
- Il Romanticismo inglese.
- J. Constable.
- J.M.W. Turner.
- Il Romanticismo tedesco.
- C.D. Friedrich.

Dal Romanticismo al Realismo

- Il quadro artistico alla metà dell'Ottocento. Il caso francese. Il Pompierismo. La pittura accademica.
- Il quadro storico e ideologico dopo il 1848, fra seconda fase della Rivoluzione Industriale e inizio delle lotte di classe. La situazione in Francia.
- La nascita della fotografia e la mutata funzione della pittura.

Realismo e linguaggi di realtà

- Fondamenti ideologici ed estetici del Realismo francese.
- G. Courbet. J.F. Millet. H. Daumier.
- I linguaggi di realtà in Italia: i Macchiaioli.
- Purismo e Nazarenismo.
- Amos e Giuseppe Cassioli ad Asciano.
- Il Verismo sociale, lirico e bozzettistico in Italia.
- L'architettura del Gothic Revival e l'architettura degli Ingegneri.

Impressionismo, Post-Impressionismo e linguaggi della Belle Epoque

- Teoria e concezione estetica e pratica dell'Impressionismo. I grandi protagonisti francesi e italiani dell'Impressionismo.
- L'Impressionismo scientifico di G. Seurat.
- I movimenti artistici di fine Ottocento nel Musée Fin-de-Siècle a Bruxelles: selezione di opere di pittura e scultura.
- L'Art Nouveau in Belgio: V. Horta e la scuola modernista belga.
- La scultura da A. Rodin a C. Meunier.

Avanguardie e riflussi del Novecento

- La nascita del Futurismo: dal Verismo Sociale al Simbolismo.
- Il Futurismo e i suoi massimi protagonisti.
- E. Hopper.

CLIL Units

- John Constable's *The Hay Wain*.
- Joseph Mallord William Turner's *Rain, Steam, Speed*.

N.B.: due unità didattiche su W. Turner (Pioggia, vapore, velocità) e J. Constable (Dagli schizzi all'opera finita) sono state effettuate anche in lingua inglese in ossequio alla programmazione C.L.I.L.

Per Educazione Civica, si fa riferimento a quanto sarà esplicitato nel programma finale effettivamente svolto.

Criteria e strumenti della misurazione e della valutazione. Tipologia delle prove utilizzate

La verifica dell'efficacia del lavoro svolto dagli studenti nel corso del triennio si è basata su valutazioni di tipo sommativo e comprendenti interrogazioni scritte con domande a risposta aperta, miranti ad addestrare gli allievi al colloquio d'esame; oppure brevi composizioni scritte, utili a preparare allo svolgimento della traccia d'ambito letterario e artistico della I prova scritta, oppure verifiche orali; e di tipo formativo, basate su un'analisi complessiva della quotidiana verifica dei livelli di attenzione, partecipazione, interesse e preparazione spicciola esperita settimanalmente nel corso del periodo.

Lo svolgimento delle prove scritte è stato annunciato sempre con due settimane d'anticipo. Non è stata prevista che eccezionalmente, solo l'ultimo anno, la calendarizzazione delle interrogazioni orali. L'interrogazione orale ha compreso domande su tematiche generali (inquadramenti storici, collegamenti storico-culturali, profili di movimenti o di autori) e su opere. Ogni opera doveva essere riconosciuta, indicata con titolo, eventuale autore, cronologia, materiale, dimensioni generiche ed eventuale corrente di appartenenza. Seguivano la sua analisi tecnico-formale e compositiva con eventuali cenni sulla sua genesi, l'enucleazione del suo messaggio e la valutazione del suo significato storico specifico e contestuale. Hanno costituito momenti di verifica formativa significativi le dimostrazioni di aggiornamento del proprio studio (p.es. rispondere a domande del docente durante la lezione) e tutti gli atteggiamenti didatticamente positivi e attivi (la cura nel prendere appunti, la pertinenza negli interventi, la disponibilità a lavorare a progetti di approfondimento etc.).

Le valutazioni sono state date da 1 a 10 in base ai seguenti parametri: conoscenza, comprensione, operatività.

Conoscenza

- 1 – nessuna conoscenza dei contenuti richiesti dalla verifica e dei percorsi pregressi
- 2 – nessuna conoscenza dei contenuti richiesti dalla verifica
- 3 – molto scarsa
- 4 – scarsa e disarticolata
- 5 – mnemonica ed equivoca
- 6 – puramente mnemonica e scarna, ma sostanzialmente corretta, benché priva di connessioni ad altri contenuti disciplinari
- 7 – essenziale e corretta, connessa ad alcuni contenuti disciplinari
- 8 – accurata, ordinata e connessa a contenuti intradisciplinari e pluridisciplinari
- 9 – completa, arricchita da approfondimenti autonomi e connessioni intradisciplinari e pluridisciplinari
- 10 – esaustiva, arricchita da notevoli approfondimenti autonomi e connessioni intradisciplinari e pluridisciplinari.

Comprensione

- 1 – nessuna comprensione dei contenuti richiesti e pregressi connessi a quelli oggetto della verifica
- 2 – nessuna comprensione dei contenuti richiesti
- 3 – molto scarsa
- 4 – scarsa

- 5 – equivoca
- 6 – essenziale, benché incompleta
- 7 – corretta
- 8 – completa e consapevole
- 9 – completa, consapevole e rimeditata
- 10 – totale, profonda e arricchita da notevoli meditazioni personali e autonome.

Operatività

- 1 – non rivela capacità di analisi ed espressione dei contenuti oggetto della verifica e progressi
- 2 – non rivela capacità di analisi ed espressione dei contenuti oggetto della verifica
- 3 – capacità di analisi e livello di espressione pressoché nulli
- 4 – capacità di analisi pressoché nulla e scarsa capacità espressiva
- 5 – compie analisi limitate, incomplete o parzialmente errate; si esprime poco chiaramente e non si avvale del lessico tecnico
- 6 – compie analisi essenziali ma corrette; si esprime con sufficiente chiarezza, ma usa con difficoltà il lessico tecnico
- 7 – compie analisi discretamente ampie e scolasticamente corrette; si esprime in modo corretto e usa abbastanza appropriatamente e diffusamente il lessico specifico
- 8 – rivela buone capacità di analisi, apprezzabile capacità di sintesi e si esprime in modo adeguato anche attraverso il lessico tecnico
- 9 – rivela ottime capacità di analisi, elabora sintesi personali e si avvale di un'espressione ricca, autonoma e articolata; utilizza con sicurezza, pertinenza e varietà il lessico tecnico
- 10 – rivela eccellenti capacità di analisi e sintesi, elabora ed espone con estrema scioltezza e pertinenza linguistico-lessicale generica e tecnica i contenuti arricchendoli di personali approfondimenti critici.

Montepulciano, 15.05.2023

Furio Orazio DURANDO

RELAZIONE FINALE DI RELIGIONE CATTOLICA a.s. 2022-23
INSEGNANTE: prof. Tanganelli Alberto **CLASSE: VA Liceo Classico**

LIBRO DI TESTO: La Sacra Bibbia CEI, Nuova Edizione 2008, EDB CED AA VV

LEZIONI EFFETTUATE: Monomestre ore 5

Eptamestre ore 27

Totali ore 32

Venti studenti su ventuno totali della classe si sono avvalsi dello studio della Religione cattolica. La classe ha avuto un atteggiamento positivo e propositivo. Le dinamiche di ascolto, interesse e partecipazione vivace e intelligente al dibattito in classe hanno consentito un lavoro sereno e soddisfacente, nonostante le difficili condizioni di esercizio, con una sola ora settimanale. Questi studenti, pur nelle ovvie differenze individuali, sono stati sempre molto corretti, cordiali nei rapporti personali, aperti al dialogo, animati da curiosità culturale, desiderosi di confrontarsi con i temi di studio proposti, tra di loro e con l'insegnante.

Metodi d'insegnamento

I contenuti di studio sono stati proposti cercando di fornire sempre dei riferimenti chiari e di attualizzare quanto studiato. A partire dall'esperienza vissuta dei ragazzi e in risposta alle loro esigenze fondamentali, l'insegnamento si è svolto come documentazione diretta sulle fonti della tradizione cristiana, come ricerca storica, come confronto e dialogo aperto con altri modelli di pensiero. Si è tenuto presente la necessità di coinvolgere ciascun studente, sollecitando a rilevare problemi, ad esprimere opinioni, a documentarsi.

Nel rispetto dell'unitarietà del quadro di riferimento, sono stati usati modelli attuativi che tenevano conto di prospettive diverse e insieme complementari: *la prospettiva biblica, la prospettiva antropologica, la prospettiva storica.*

Si sono usate le seguenti tecniche: la lezione frontale per introdurre gli argomenti; la lezione dialogata; approfondimenti personali; letture e analisi in classe di testi di argomento teologico e morale, visione di film e trasmissioni-documentari sui temi di storia.

Strumenti di verifica e metodi di valutazione

Si è fatto ricorso all'osservazione diretta nell'ora di lezione, al controllo verbale con la riespressione personale dei contenuti studiati e a lavori scritti di approfondimento dei temi svolti.

Sono stati considerati e valutati il livello del linguaggio specifico, di criticità e il livello di atteggiamenti/comportamenti, quali entrare in simpatia con l'argomento, seguire il dialogo educativo, l'attenzione, l'interesse e il profitto.

Gli obiettivi programmati, elencati di seguito, sono stati raggiunti in modo più che soddisfacente dalla quasi totalità della classe, pur nelle differenze individuali, sia in termini di conoscenze che di competenze e di abilità, come si evince dai giudizi finali. Per ciò che riguarda i contenuti del corso, a causa della situazione difficile causata dalla pandemia e il ricorso alla Didattica a Distanza e DDI, si è dovuto rivedere alcuni punti del programma, alleggerendo gli argomenti di studio e approfondimento.

Competenze

Al termine del quinquennio gli studenti:

- hanno sviluppato un senso critico e un progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- hanno colto la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura ed hanno imparato ad utilizzare consapevolmente le fonti della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti.

Conoscenze

Nella fase conclusiva del percorso di studi gli studenti:

- hanno riconosciuto il ruolo della religione nella società e ne hanno compreso la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- hanno riconosciuto l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;
- hanno conosciuto il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, i nuovi scenari religiosi e la globalizzazione;
- hanno riconosciuto il valore etico della vita umana attraverso lo studio di alcuni ambiti della bioetica;
- hanno riconosciuto il valore dell'esperienza religiosa umana, in riferimento sia al cristianesimo che alle altre religioni

Abilità

Gli studenti hanno mostrato di:

- collegare, alla luce del cristianesimo, la storia umana e la storia della salvezza, cogliendo il senso dell'azione di Dio nella storia dell'uomo;
- riflettere sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri, ponendo domande di senso nel confronto con le risposte offerte dalla tradizione cristiana.

Contenuti del corso

1) Teologia morale sessuale

Uomo e donna nella Bibbia; il matrimonio cristiano e il concetto di "famiglia"; uomo e donna nelle altre religioni; il matrimonio oggi; Chiesa e omosessualità

2) Il Dialogo interreligioso:

Religioni e società. Il dialogo interreligioso. Il mondo delle religioni. I fondamenti religiosi.

3) *Le religioni orientali:*

Induismo. Sikhismo. Buddismo. Le religioni tradizionali cinesi: Confucianesimo e Taoismo. Shintoismo.

4) *Il sincretismo odierno:*

Sette e Nuovi Movimenti Religiosi. Scientology. Testimoni di Geova. Amish

5) *Temi di Educazione Civica*

La visione dell'uomo e i ruoli per lui e per lei nelle religioni; il dibattito sui diritti civili.

Montepulciano, 15/05/2023

L'insegnante
Prof. Tanganelli Alberto